

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63
e-mail: dragonedronero@gmail.com
Telefono per abbonamenti:
0171/905461 (solo ore serali)

Sito internet:
www.dragonedronero.it

DRA G O N E

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 3 - 31 marzo 2017

PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

EURO 1,30

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Associazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero
Redazione: via Fuori le Mura, 5 Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

3 **Roberto Tomasini**
"Anda e Venanda"

3 **Il . di vista**
Considerazioni su sport...

5 **Una rosa bianca**
per Lidia Rolfi

7 **La scuola**
e la settimana dello sport



8 **Gli appuntamenti**
9 **in valle**

9 **Vincenzo Tessitore**
Lo sport scuola di vita

11 **L'intervista**
Luigi Abello e Sant'Eligio

13 **Sport locale,**
14 **sci, atletica e**
15 **calcio**

MARZO

Poco tempo fa, dicembre 2016, abbiamo parlato ampiamente del progetto CONSENSO un piano sperimentale che coinvolge, unica in Piemonte, l'Unione montana Valli Maira e Grana e che si pone come obiettivo lo slogan "La tua casa è il posto migliore per invecchiare". Un progetto transnazionale e con finanziamenti europei che istituisce sul territorio il servizio di "infermiere di famiglia e comunità". Non solo, ma si è parlato ampiamente di sinergie con i servizi già esistenti ed erogati da ASL e Consorzi per ottenere il risultato di ridurre al minimo l'ospedalizzazione e il ricovero in case di riposo per la popolazione anziana delle zone alte delle due valli interessate. "Una volta che l'anziano abbia accettato il servizio, lo stesso si svilupperà con uno stretto coordinamento tra le infermiere incaricate, i medici di base ed il servizio per cure sanitarie a domicilio già esistente. L'obiettivo è quello di ritardare il più possibile l'inserimento dell'anziano in una struttura di ricovero e al tempo stesso non creare doppioni di ciò che già è stato attivato in passato" così si salutava l'avvio dell'iniziativa. Come dicevamo era dicembre 2016 e, dopo la fase preparatoria durata circa sei mesi, il servizio era alla vigilia dell'implementazione sul territorio. Un progetto, ripe-

tiamo, sperimentale e condotto su un territorio limitato: quello delle valli Maira e Grana (escluso il basso fondovalle). A distanza di poco tempo, però, si rincorrono voci che il Consorzio socio assistenziale Valli Maira e Grana stia per sciogliersi e confluire in quello Cuneese. Voci peraltro confermate anche in pubbliche sedute comunali. Pare una situazione di schizofrenia istituzionale dato che non sembrano esservi obblighi di legge o "persuasivi" pareri superiori di accorpamento, come invece succede con i Distretti sanitari. Ora l'Ente - con un bilancio di circa 6 milioni di euro (riferito al 2016, ultimo approvato) e circa 60 persone in organico tra amministrativi e operatori sul territorio - con una vasta gamma di competenze che va dai servizi domiciliari sul territorio, alla mediazione familiare, ai servizi sociali, agli interventi per minori e affidi, ecc. si trova probabilmente ad un bivio. Confluire nel consorzio del Cuneese al quale aderiscono già 31 comuni, con quote capitarie simili per gli enti più piccoli, ma un territorio decisamente più grande da gestire, può produrre risparmi significativi? Non lo sappiamo. Gli amministratori non percepiscono indennità e quindi cambierebbe poco e, peraltro, già ora il direttore dei due Enti è il medesimo, il dr. Aurelio Galfrè. E i servizi erogati saranno sempre uguali quanto a fruibilità e tempestività? Attendiamo eventuali decisioni dell'Assemblea consorziale e cercheremo di capirne di più.

ST

VALLE MAIRA

Capitolo 1 "Istruzione e Formazione"

L'Unione Montana approva il piano Aree Interne

Il Consiglio dell'Unione Montana Valle Maira venerdì 10 marzo ha definitivamente approvato il documento Strategia Aree Interne con una larga maggioranza, tre consiglieri contrari e un astenuto sui 14 presenti. Nel numero scorso del giornale si era parlato del piano nelle sue linee generali, ora incominciamo ad entrare nei singoli capitoli e nelle varie aree tematiche di intervento contenute nel documento. Il primo pilastro della Strategia prevede il rafforzamento dei servizi essenziali dedicati alle popolazioni locali attraverso 3 ambiti: istruzione e formazione, trasporto pubblico, servizi socio-sanitari. Cosa prevede il piano per il capitolo "Istruzione e Forma-



La ex caserma Pisacane a Prazzo

zione"? Istruzione e formazione sono evidenziati come elementi fondamentali per lo sviluppo dell'area e gli interventi sono pensati per rispondere ad alcuni problemi strutturali come la scarsa

consistenza numerica di docenti e alunni, il frequente turnover del personale docente, la "distanza digitale" rispetto ad altre zone, la poca rispondenza degli indirizzi di istruzione secondaria

e professionale alle specificità e alle produzioni del territorio. L'articolazione della strategia individua delle azioni di tipo generale per tutta l'area come incrementare l'organico degli insegnanti, incentivare la permanenza dei docenti (es. messa a disposizione di spazi abitativi a canoni agevolati), favorire la collaborazione tra scuole e realtà economiche, innovazione tecnologica digitale nella didattica.

Oltre a queste azioni generali sono previsti poi interventi specifici locali previo approfondimento di fattibilità e sostenibilità gestionale: mantenimento di plessi di ri-

Mario Piasco

(continua a pag. 6)

DRONERO

Una finestra sul Comune

Viaggio tra delibere e determine

Ritorna la nostra passeggiata tra le Determine e le Delibere del Comune di Dronero, le percorriamo con la curiosità del passante cercando di leggerle con gli occhi delle persone comuni, poco avvezze alla palude del burocrate. Prima di iniziare è però doverosa una rettifica, nella precedente puntata abbiamo riportato l'ammontare delle indennità degli ammi-

nistratori, per l'anno 2017, indicando che le mensilità erano tredici. La somma totale era corretta, pari a 78.437 euro, ma le mensilità sono dodici, non tredici, come ci ha prontamente fatto notare il Sig. Sindaco.

Mese di Gennaio

GENERALE. Interventi di riqualificazione dell'area ex stazione ferroviaria, realizzazione di supermercato e

relativa autorizzazione commerciale. Convocazione Conferenza dei Servizi e Avvio del procedimento.

DRAGONE. In data 19 Gennaio viene convocata la Conferenza dei Servizi, ovvero l'insieme degli Enti che devono dare un qualche parere in merito all'intervento di riqualificazione dell'area ex stazione ferroviaria, per votazione.

Massimo Monetti (continua a pag. 6)

ATTENZIONE

La redazione del Dragone dal 31 marzo si è trasferita

in via Fuori le mura, 5

in fondo a

P.zza Martiri della Libertà



30 giorni

A cura di Alessandro Monetti



Padre Lombardi riceve la "Legione d'Onore"

1 Marzo. Padre Federico Lombardi, già direttore della Sala stampa della Santa Sede, della Radio Vaticana e del Centro televisivo, ora presidente della Fondazione Ratzinger, è stato insignito recentemente dall'ambasciata francese presso la Santa Sede del grado di ufficiale della Legion d'Onore. Una carriera dedicata alla comunicazione al servizio della Santa Sede e l'attenzione alla francofonia, attraverso il prezioso impegno per la trasmissione in tutto il mondo di programmi in lingua francese della Radio Vaticana. Sono queste le motivazioni del conferimento della «Legione d'Onore», la massima onorificenza di Francia, a padre Federico Lombardi.

Spettacolo Focus

4 Marzo. Si è tenuta sabato 4 marzo nella sala polivalente Milli Chegai del Palazzo del Teatro di Dronero la rappresentazione del nuovissimo progetto teatrale di Vanni Castella: "Focus. Fuoco di santi, di eretici, di eroi". "Focus" è la nuova sfida teatrale del gruppo "Intronauti". La trama è incentrata sul fuoco come simbolo: attorno al braciere della storia si avvicendano il mito di Prometeo, il genio e la sofferenza di Antonin Artaud, la tragica vicenda di Giordano Bruno, l'estasi sublime, paradisiaca e carnale insieme di Santa Teresa D'Avila. Lo spettacolo è stato curato dall'associazione di promozione sociale IPAZIA.

Corso tiro con l'arco storico

11 Marzo. Sabato 11 marzo alle 15:00 nella spettacolare ambientazione storica del Parco Archeologico Cannetum in Villar San Costanzo, ha avuto inizio il corso di tiro con l'arco storico. Gli istruttori dell'Associazione Arc (Arco storico uisp) hanno guidato gli aspiranti arcieri nell'approfondimento degli antichi rudimenti del tiro con l'arco.

Le maschere al Blink

11 Marzo. Si è tenuto il penultimo appuntamento della rassegna magica Sim Sala Blink. Alle ore 21:00 sul palco del teatrino di Blink Circolo Magico di Dronero è salito Stefano Cavanna. Lo spettacolo "Streghe, Masche e donne" narra una storia



Padre Federico Lombardi premiato all'ambasciata francese

scritta ed interpretata dal giovane e poliedrico artista torinese Stefano Cavanna, che prende spunto dalle leggende antiche. Uno spettacolo di storytelling che esaltava le emozioni, creava dubbi, interrogativi ed indicava, quando possibile, una risposta.

"Una notte da Oscar"

11 Marzo. Alle ore 20.45 presso il Centro sportivo Val Maira a Roccabruna, la danza e il coro hanno regalato al pubblico una serata magica e ricca di emozioni: "Una notte da Oscar", questo il titolo dello spettacolo. Le note delle colonne sonore dei grandi film hanno fatto da cornice alle ballerine del Centro Sportivo Val Maira di Roccabruna coordinate da Luisa e Marina Giorcelli, titolari della scuola di danza. Il coro polifonico "Armonia della Parola" di Robilante ha accompagnato le coreografie e i passi di danza. La direzione del coro è affidata fin dalla sua nascita al maestro Ezio Giordanengo, diplomato in Organo e Direzione di coro presso l'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Cuneo.

Diario di una vacanza

18 Marzo. Il Museo Luigi Mallé ospiterà dal 18 marzo al 16 luglio 2017 la mostra antologica di Mario Gosso intitolata "Diario di una vacanza". Mario Gosso ha frequentato sia la Scuola di Incisione dell'Accademia Albertina di Torino diretta da Mario Calandri e Francesco Franco, sia quella di Pittura guidata da Sergio Saroni e Mario Davico. L'esposizione presenterà più di sessanta opere che illustrano il percorso di Mario Gosso, mettendo in luce l'inclinazione più poetica e sperimentale dell'artista e la sua attività al

accogliere carri e gruppi mascherati per le vie della Città. La partenza era prevista alle ore 14.30 da Viale Stazione con tragitto di sola andata verso il centro storico di Dronero.

La festa degli alberi

24 Marzo. A Dronero presso gli "orti in condotta" si è celebrata la festa degli alberi. Il primo giorno di Primavera, gli alunni delle classi prima e seconda di Pratavecchia e delle classi terza e quarta di piazza Marconi, aiutati dai volontari dell'Associazione Mastro Geppetto, hanno piantato due alberelli di "Ramasin" e alcune piantine di fragole. La giornata organizzata dalla Coldiretti di Cuneo è iniziata con la presentazione da parte dell'agronomo Cesare Galesio, di Sabina Perotti (responsabile dell'associazione) e dell'assessore Gianni Arnaudo sull'importanza degli alberi per la vita dell'uomo. Alle parole delle autorità sono seguiti gli interventi degli alunni.

Alzheimer a teatro

24 Marzo. Venerdì sera, al teatro Iris va in scena lo spettacolo dal titolo: "Raccontati la mia storia" scritto e diretto da Antonio Martorello e portato in scena dalla fossanese Mascateatrale. La serata, frutto di un'iniziativa del Caffè Alzheimer, dei pensionati Acli, del Cinema Iris e del Comune di Dronero, pone al centro il dramma della malattia e le difficoltà di chi segue e convive con le persone affette da questa sindrome degenerativa, presenta dunque la storia di Agata, una madre che lentamente perde la memoria e dei suoi figli Filippo e Adele. Il circolo dronerese Caffè Alzheimer, uno dei primi nati in Piemonte è attivo in città ormai da una dozzina di anni, è formato da volontari e operatori che si occupano di questa malattia. La serata, oltre naturalmente a far riflettere sulle problematiche della malattia, ha riscosso un notevole successo di pubblico.



Festa degli alberi nell'area di "orti in condotta" sotto il Teatro



Foto di prima:
Staffetta 24 per un ora ad Asti.
Domenica 26 marzo 2017

brevi·brevi

CoNSENSo approda a Rai 3

Dopo il passaggio su TV2000, l'infermiere di comunità arriva su Rai 3 nazionale nella rubrica "Tuttasalute", il programma di medicina che va in onda dallo scorso autunno in diretta, il sabato mattina. Il 25 marzo, alle 11.35 è stata trasmessa una "striscia" sul progetto CoNSENSo. In studio Gloria Chiozza, direttore sanitario dell'Asl CN1 e l'infermiera Francesca Sansone, che fa parte del gruppo che opera nei comuni delle valli Maira e Stura nell'ambito del progetto di cui l'Asl CN1 è capofila. Nei giorni scorsi il regista Nicola Sassano è stato nelle valli, seguendo il percorso di visita agli anziani ultra 65enni di due infermiere, per riprendere la zona e girare alcune immagini di scena che saranno utilizzate nel programma che "riserva massima attenzione alla prevenzione e agli aspetti della vita quotidiana che possono contribuire a migliorare la nostra salute".

Assemblea dell'Istituto Storico della Resistenza

"Come Provincia sentiamo la necessità di continuare ad avere un Istituto Storico della Resistenza sul territorio. I piccoli e piccolissimi Comuni se ne sentono parte e noi con loro. Grazie per quello che fate, soprattutto per l'impegno che portate avanti tramite le scuole". Con queste parole la consigliera provinciale Milva Rinaudo ha salutato l'assemblea dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo che si è riunita lunedì 27 marzo in Provincia per l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio di previsione 2017. E' stata anche l'occasione per presentare il nuovo volume, fresco di stampa, dal titolo "Con la guerra in casa. La provincia di Cuneo nella Resistenza 1943-45" curato da Michele Calandri e Marco Ruzzi, edizioni Primalpe.

Contributi per i danni dell'alluvione di novembre

In provincia di Cuneo arriveranno circa 28,2 milioni di euro per 824 interventi soprattutto nelle valli Tanaro e Monregalesi. Dopo la fase iniziale di primo intervento sulle proprietà pubbliche, arrivano dallo Stato una parte dei soldi necessari ai lavori di ripristino del territorio dopo i danni dell'alluvione di novembre scorso. Il piano di intervento per le opere pubbliche nei Comuni colpiti delle province di Cuneo e Torino somma a circa 47,5 milioni di euro e finanzia interventi disposti dai sindaci, ripristini urgenti di viabilità delle Province e delle società di gestione delle reti idriche.

I lavori vengono gestiti da diversi enti. L'Agenzia Interregionale per il fiume Po ne ha in cantiere 3 in 3 Comuni per una spesa di 700 mila euro. Alle aziende gestrici del ciclo idrico integrato dell'acqua andranno, con l'obiettivo di sistemare le opere di loro competenza, 5.462.100 euro per 105 interventi in 43 Comuni. La Provincia di Cuneo si deve occupare di 373 progetti in 184 Comuni per un costo di 6.312.255 euro. Infine, sono 102 i Comuni coinvolti: per 343 interventi gestiti direttamente dagli stessi enti locali potranno utilizzare 15.791.243 euro.

Corecom: telefonia e segnale televisivo

Con una conferenza stampa, organizzata in Provincia mercoledì 8 marzo, è stata presentata l'attività del Corecom, il Comitato regionale per le comunicazioni istituito presso il Consiglio regionale del Piemonte. L'attività dell'organismo è stata illustrata dal presidente Alessandro De Cillis.

Il Corecom offre una serie di servizi gratuiti a garanzia dei cittadini, a partire dalla necessità di tutelare la parte più debole: conciliazione e definizione delle controversie tra utenti e operatori telefonici; monitoraggio sul recepimento del segnale Rai regionale; tutela della salute mediante la vigilanza esercitata in materia di controlli dell'inquinamento elettromagnetico; avvio dei programmi per l'accesso radiotelevisivo locale; tenuta del Registro degli operatori di comunicazione (Roc).

In particolare, quella della conciliazione risulta un'attività importante perché permette ai cittadini di ottenere giustizia nelle controversie senza dover ricorrere ad un avvocato. E' uno strumento veloce e agevole (collegamento in videoconferenza con l'Urp regionale a Cuneo), offerto da un organismo amministrativo come il Corecom che offre garanzie di imparzialità e di rispetto delle leggi. Altro problema rilevante è rappresentato dalla difficoltà di ricezione del segnale televisivo: in Piemonte sono circa 450 mila gli utenti che non vedono la Rai, molti dei quali vivono nelle aree montane del Cuneese. Il Corecom ha in programma per il 2017 un'indagine sul funzionamento e la gestione dei ripetitori televisivi.

Festa della Donna all'Alberghiero

Mercoledì 8 marzo, festa internazionale della Donna, anche l'Istituto alberghiero Donadio di Dronero ha voluto simbolicamente essere vicino alle donne. Tutti, ragazzi e ragazze, con i colori nero e fucsia, uniti per dire basta alla violenza sulle donne, alle discriminazioni e alle molestie sui luoghi di lavoro

Consiglio provinciale approva nuovi regolamenti

Il Consiglio provinciale di lunedì 27 febbraio ha approvato all'unanimità il nuovo regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare e mobiliare della Provincia di Cuneo. Oltre ad ampliare la possibilità di vendita anche per beni mobili (prima non prevista), il nuovo testo descrive le diverse scelte di procedura ristretta o negoziata e prevede la possibilità di ottenere prezzi migliori sulle vendite. Il Consiglio, presieduto dal vice presidente Flavio Manavella in assenza del presidente Federico Borgna, ha dato il via libera anche alla modifica del regolamento per il rilascio dell'autorizzazione alla messa in secca di corsi d'acqua, bacini e canali e per il recupero della fauna ittica (L.R. 37 del 2006). L'intervento è previsto per lavori di manutenzione dei torrenti, per interventi in alveo (difese spondali o opere pubbliche), per iniziative da parte dei consorzi irrigui o associazioni pescatori, allo scopo di recuperare i pesci.

DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino marinoitalo@gmail.com e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@gmail.com).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Mariano Allocco, Roberto Beltramo, Gabriella Codolini, Enrico Cortese, Sergio Aimar, Daniela Bruno di Clorafond, Paolo Tomatis, Gloria Tarditi, Sergio Sciolla e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale: dragonedronero@gmail.com

Per contattare la redazione: redazione.dragone@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via Fuori le Mura, 5 - 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 329.3798238 (solamente ore serali)

oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

L'INTERVISTA / 1

Anda e Venanda

Tra l'Europa e le Americhe alla ricerca della musica tradizionale

L'8 e il 9 Aprile andrà in scena all'Istituto Musicale "G. Donadio" di Dronero lo spettacolo "Anda Venanda". "Anda Venanda" è un viaggio di andata e ritorno tra l'Europa e le Americhe alla ricerca della musica tradizionale. L'esecuzione è curata dal trio composto da Roberto "Tommy" Tomasini, Diego Marongiu e Alberto Gertosio. Diego Marongiu suona la chitarra e recentemente ha pubblicato un CD nella veste di autore oltre che di esecutore. Alberto Gertosio è insegnante diplomato di flauto traverso e nella sua carriera ha suonato anche con Gianmaria Testa. Roberto "Tommy" Tomasini è un chitarrista ed è proprio lui che noi abbiamo incontrato per conoscere meglio il mondo della musica tradizionale.

Come è nata l'idea di fare questo spettacolo?

Tutto nasce dalla mia passione per la musica tradizionale. Per me è la musica più evocativa e le sue radici sono riconoscibili persino nella musica medievale. Purtroppo molti sembrano averla dimenticata, ed essa ha rischiato di sparire travolta da generi differenti. In particolare dal secondo dopoguerra in poi le etichette discografiche a volte hanno trasformato la musica tradizionale in un prodotto diverso. Un esempio evidente è il Blues.

Quali caratteristiche possiede la musica tradizionale?

Innanzitutto va a sensazioni. È una musica molto più complessa di quanto sembri e di difficile ascolto al di fuori del contesto in cui nasce. Io la preferisco senza contaminazioni, "pura". Per esempio il Flamenco oppure le "curente". La musica tradizionale deve essere evocativa e il più possibile legata alla tradizione, appunto. La musica, come la lingua, è una delle poche cose che possono portarti indietro nel tempo.

Quali sono i rapporti tra la musica tradizionale e la mu-



Un dipinto del pittore fiammingo Peter Bruegel il vecchio

sica classica?

La musica classica ha pescato qua e là dalla musica tradizionale, cambiandone però in modo evidente gli aspetti più importanti. Se ascoltiamo le Bourrée di Bach, esse non hanno nulla a che fare con le Bourrée originali dalle quali Bach si è ispirato. Stessa identica cosa è possibile evidenziare per esempio nella musica di Bartok. Il compositore ungherese, che per molto tempo ha studiato la musica tradizionale del suo paese, nelle sue composizioni non mantiene quasi nulla di quella musica. Penso quindi che la musica classica non abbia reso giustizia alla musica tradizionale. Bisogna, secondo me, essere anche rigorosi nell'approccio alla musica tradizionale. La musica antica invece ha permesso di tramandare questo tipo di musica. Nella storia, popoli come i fiamminghi del '500, attraverso l'utilizzo di strumenti più moderni, sono riusciti a trasmettere la loro musica tradizionale. Un'analogia interessante può essere fatta con i quadri di Bosch e Bruegel, i loro quadri furono molto innovativi. In quel periodo il panorama artistico si concentrava soprattutto sulle rappresentazioni religiose, le quali occupavano

gran parte del quadro, mentre ai dettagli della vita locale era riservato uno spazio minimo. Nei quadri dei due pittori fiamminghi succede esattamente l'opposto. Il Cristo, se c'è, viene rappresentato piccolo e si dà grande importanza alla vita locale, ai dettagli, come gli attrezzi utilizzati dai contadini nei campi. Attraverso quei quadri noi possiamo conoscere molte più cose della vita in quel periodo.

Qual è la nostra musica tradizionale?

Questa è una domanda difficile. La più antica la possiamo trovare nella Baio di Sampeyre oppure a Vernante. Poi la gente ha iniziato ad apprezzare stili differenti. Anche i canti da osteria, quelli che purtroppo vengono sovente malvisti, in una fase iniziale si basavano solo su due accordi. Con il tempo la melodia è passata a tre accordi e quel passaggio, da due a tre accordi, è la testimonianza di un'evoluzione naturale. Nei primi anni del '900 arrivarono le arie dell'opera e la gente le cantava, pur magari non conoscendo l'opera intera. Poi con l'avvento della musica americana sono arrivati suoni nuovi e la mia riflessione parte da qui.

Se riprendiamo nuovamente il discorso dei tre accordi, quel-

li dei canti dell'osteria, e studiamo le forme più antiche del Blues o del Rock, li ritroviamo nuovamente, tali e quali. Bisogna quindi fare un viaggio a ritroso. Ad esempio alcune canzoni che suoniamo dalle nostre parti sono uguali a quelle della musica originale nera Blues di fine '800.

Da questo nasce lo spettacolo?

Esattamente! Lo spettacolo ha un filo conduttore che parte dall'Europa. Suoniamo pezzi provenienti da molti paesi europei, a parte la Spagna. Questi pezzi li vogliamo suonare in maniera tradizionale. Gli strumenti sono quasi tutti acustici, tranne il basso, per poter ricreare così lo stesso suono di allora.

Poi dall'Europa si passa alle Americhe e si ritorna indietro, con canzoni che diventano man mano più popolari, persino più vicine a noi di quanto possano essere le "curente" o la musica da "ostu".

Qual è l'obiettivo vostro e dello spettacolo?

Absolutamente non quello di fare una lezione sulla musica tradizionale. Semplicemente quello di far notare le somiglianze della musica tra culture musicali differenti, come quelle americane. Nello spettacolo ad esempio suoniamo un valzer messicano: ascoltandolo, è vero, il pensiero rimanda alla cultura messicana, ma è pur sempre un valzer in tre-quarti, proprio come i nostri valzer viennesi.

Nel panorama musicale attuale esistono gruppi e cantautori che suonano musica tradizionale?

Vinicio Capossela, ad esempio, riesce molto bene ad evocare la musica tradizionale. Potrei suggerire anche Petrakis Stelios, Michel Bianco, Jean Marie Carlotti, Sergio Berardo e Silvio Peron, loro coniugano bene tradizione ed innovazione.

Alessandro Monetti

IL . DI VISTA

Considerazioni su sport e dintorni

di Italo Marino

La recente uscita del libro "I nostri campioni" di Luigi Abello, responsabile della pagina sportiva del Dragone, mi suggerisce alcune riflessioni sull'argomento.

Così penso alle tante specialità sportive, sempre più numerose e specialistiche: se prendi un termine inglese che indica un'attività motoria e ci aggiungi il suffisso -ing, il gioco è fatto: escursionismo e arrampicata diventano trekking e climbing e poi c'è il jogging, il flying, il jumping, lo swimming ecc. Dire così suona meglio.

E penso agli sport di massa e d'élite, sport ricchi e poveri, per giovani e meno giovani, individuali e di squadra, competitivi e non, e sport estremi, d'aria, di terra e d'acqua; e quelli a metà, come pesca e caccia, che, appena si cala in acqua l'amo innescato o si prende la mira sfiorando il grilletto con il dito, cessano di essere tali per far posto a qualcos'altro. Insomma, ce n'è per tutti i gusti e per tutte le borse; quando nella borsa c'è qualcosa di superfluo, altrimenti l'esercizio fisico non si fa per diporto, ma per procurarsi il cibo e l'acqua.

Gran bella cosa, lo sport: fa bene al corpo e alla mente, produce adrenalina, ma è anche distensivo, educativo, antidepressivo; permette di mettersi alla prova e di misurarsi con gli altri, di competere o socializzare. Una scuola di vita, insomma. Coinvolge individui, famiglie e gruppi, la scuola, tutta la collettività e, nelle competizioni internazionali, le nazioni del mondo intero. Richiama sulle tribune tra gli spettatori, gomito a gomito, capi di stato e di governo.

Nell'antica Grecia in occasione dei Giochi Olimpici si deponavano le armi; non è successa la stessa cosa con le Olimpiadi moderne: le guerre mondiali hanno avuto la meglio.

Lo sport oggi è un aspetto importante dell'economia: dà lavoro a molta gente nella produzione di articoli di abbigliamento, attrezzature, armi, impianti e strutture, e, nel terziario, è una voce importante del commercio e del turismo, senza contare i cronisti, i giornalisti, i commentatori, e ancora massaggiatori, medici, psicologi ecc.

* * * * *



Fin qui possiamo dire: viva lo sport. Certo le cose cambiano se dall'ambito del diporto e del dilettantismo passiamo al professionismo.

Intanto diciamo subito che il calcio la fa da padrone e a certi livelli è diventato un settore dell'industria. Penso al "ménage à trois" FIAT-Juventus-La Stampa. E alla famiglia allargata all'ombra della Madonnina in cui sono entrate anche le televisioni e non solo, dove il connubio tra azienda, squadra e pubblicità ha asservito il calcio ad altri interessi, interessi economici e anche politici.

Diciamo che uno sport "vale" tanto più, quanto smuove interessi economici.

"L'argent fait la guerre", dicono i Francesi; ma purtroppo fa molto altro, compreso lo sport. Peccato che dalle mense di quelli ricchi o straricchi non cada qualche briciola in più per quelli poveri.

E dentro lo sport o nei dintorni prosperano episodi di intolleranza, sessismo, razzismo, omofobia e altre cose non proprio edificanti. Penso ai fatti di corruzione che hanno portato alla "punizione" di Joseph Blatter, presidente della FIFA per molti anni e del grande campione e pallone d'oro Michel Platini; e ai recenti episodi di violenza a Villaretto nei pressi di Torino, dove razzismo e violenza sono entrati nel campo da gioco.

Così ricordo con nostalgia il ciclista che passa la borraccia al rivale; ma penso anche che ci sia sempre qualcuno capace di gesti simili.

* * * * *

Non sono un esperto dell'argomento: proprio per questo ho buttato lì qualche osservazione con deliberato intento provocatorio, per lanciare una specie di sfida a chi ne sa più di me. Mi piacerebbe sentire il parere di esperti dei vari settori, professionisti o dilettanti, sportivi attivi o passivi, semplici appassionati o tifosi, podisti ciclisti sciatori calciatori cacciatori e pescatori. E soprattutto cronisti, giornalisti e dintorni. E' una specie di sfida al confronto o allo scontro (sportivamente parlando, s'intende) da giocare sul campo neutro del Dragone. Penso in particolare a Gianni Romeo, nostro concittadino e primo direttore del Drago, giornalista che di sport si è occupato fin da piccolo a vario titolo, e a Luigi Abello, autore del libro sui nostri campioni e responsabile della pagina sportiva del nostro periodico. Perché sull'argomento ho qualche certezza e molte cose da imparare, e ritengo sia utile e interessante, anche per i nostri lettori, non solo il "racconto" di eventi sportivi, ma anche il "ragionarci" sopra: per poter praticare lo sport o seguirlo da spettatori con maggiore consapevolezza. Quella non guasta mai.

Satispay anche in Valle Maira

Molti negozi e caffè sono convenzionati

«Siamo stati fra i primi a installare Satispay, appena ci è stato proposto», ci spiega Umberto Brignone, titolare con la famiglia della pasticceria fondata nel 1964, famosa per i droneresi, apprezzata variante dei cuneesi al rhum. «Io appartengo alla terza generazione», precisa orgoglioso.

Poco più che ventenne ha già fatto esperienza in Europa, a Londra; ha capito che i prodotti della Brignone sono adatti a essere venduti su internet, e ora li offre dal sito pasticceriaabrignone.com. «Uno degli ideatori di Satispay era compagno di scuola di mio fratello, e anche per questo siamo stati subito pronti ad adottarlo. Abbiamo apprezzato il fatto che non richiedesse alcun noleggio (come invece è necessario per il Pos del bancomat) e il vantaggio del costo nullo per le piccole spese (paghiamo solo 20 centesimi per qualunque somma oltre i dieci euro)». Chiediamo di poterlo fotografare con il cartello dietro al bancone con la scritta "Qui si accetta Satispay". Lo vedete nella foto, con il sacchetto dei droneresi della casa tra le mani.

D.B.

Satispay, la moneta "telefonica" facile e sicura conquista il mondo bancario della Granda.

La startup ha sede a Milano, ma è presieduta da Giandomenico Genta. Ai marchi della Granda noti nel mondo, da Ferrero a Merlo, se ne sta aggiungendo un altro, Satispay, che s'è già diffuso con la velocità tipica del Web. Già un anno fa il Messaggero di Roma intervistava il cuneese Alberto Dalmasso, amministratore delegato della società che aveva fondato insieme a Dario Brignone e Samuele Pinta. Ne emergeva il racconto di un rapido e meritato successo, sostenuto all'inizio - inevitabilmente difficile - dall'ambiente economico periferico ma vivo e attento della provincia cuneese, per poi prendere il volo con le ali di interlocutori del

calibro di Samsung.

Cos'è Satispay? È un moderno sostituto della banconota e dell'assegno, un po' come il bancomat o la carta di credito, ma a differenza di questi può vantaggiosamente sostituire anche le



Umberto Brignone dell'omonima pasticceria convenzionata con Satispay

monete.

Come funziona? Si scarica la app sul proprio telefono o sul tablet, si seguono le semplici istruzioni, inviando i propri dati, fotocopia della carta di identità e una fotografia recente, e l'Iban, il numero che identifica in tutta Europa il proprio conto corrente. Passa qualche giorno per le necessarie verifiche e si viene abilitati al servizio. Non si paga niente, ma si riempie un portafoglio virtuale che viene affidato a Satispay e conterrà i denari che si intendono spendere nel corso di una settimana con

questo mezzo. Si stabilisce liberamente la somma che si intende depositare su questo portafoglio: Satispay preleva di lì i soldi per i pagamenti (o vi deposita quelli ricevuti) e alla fine di ogni settimana fa i conguagli. Esempio: metto 100 euro nel portafoglio, il martedì ne pago 60 per una cena, giovedì 25 dal barbiere; Satispay paga subito oste e barbiere e la sera di domenica preleva dal mio conto 85 euro per riportare "in quota" il portafoglio. Tutto questo avviene senza nessun intervento da parte nostra, con una procedura semplicissima che avviene attraverso i cellulari, il nostro e quello dell'esercente. Il vantaggio per i clienti sta soprattutto nella semplicità e nella possibilità di pagare con il telefono anche piccole cifre. Si può anche inviare denaro senza problemi ad altri utenti del sistema, sempre usando il telefono.

Per gli esercenti il vantaggio è grandissimo rispetto a bancomat e carta di credito: nessun canone, nessuna macchinetta, nessun aggio per spese sotto i dieci euro, e venti centesimi "secchi" per tutte quelle al di sopra.

Ci si domanda come facciano a guadagnare i gestori del sistema. Un introito diretto è costituito dalla piccola tassa sui versamenti sopra i 10 euro. Ma un altro vantaggio è certamente dovuto al sistema dei portafogli che gli vengono affidati. Con i milioni di utenti previsti è ragionevole pensare a centinaia di milioni disponibili dai gestori. Rassicura il fatto che nella compagine societaria di Satispay siano presenti soggetti di sicuro affidamento. Il primo partner bancario della società è stata la Banca delle Alpi Marittime di Carrù; successivamente è entrata la Icrea, che associa tutte le banche cooperative d'Italia.

Il presidente della società è Giandomenico Genta, che ne possiede una piccola quota: è conosciuto per essere anche, da circa un anno, il presidente della Fondazione Crc.

P.T.

MAICO

Problemi di udito?

DRONERO
Farmacia Gavioli
Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47
Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12,30

CUNEO
Maico
Corso Nizza, 33/B
Tel. 0171 69.81.49

Vieni da Maico per sentire meglio!

VILLAR SAN COSTANZO

Eletto il nuovo direttivo Pro Loco

Un gruppo rinnovato, compatto e carico

Il 27 febbraio scorso, l'assemblea "Pro Villar" si è conclusa con successo e con una grande partecipazione. Dopo l'approvazione del rendiconto economico 2016 e la descrizione dei progetti svolti nei due mandati 2011/2016, il direttivo in carica si è sciolto per eleggerne uno nuovo.

Con immensa soddisfazione per i prossimi tre anni si avrà sul territorio di Villar San Costanzo un gruppo compatto, rinnovato e carico!

- **Enrico Golè** si dimette come presidente, garantendo comunque la sua partecipazione al direttivo come consigliere "past president".

- **Enrica Piumatto** assume il ruolo di nuovo presidente Pro Villar.

- **Ezio Martino** riconferma il ruolo di vice presidente occupandosi in prima linea del progetto San Costanzo al Monte.

- **Margherita Demino** entra nel nuovo direttivo come consigliere e si dedicherà al progetto San Costanzo al Monte.

- **Anna Rinaudo** riconferma



il ruolo di segretario occupandosi del progetto Riserva dei Ciciu.

- **Roberta Beltramo** riconferma il ruolo di consigliere occupandosi dei progetti sullo sviluppo dei rapporti sociali e umanitari.

- **Ivo Conte** riconferma il ruolo di consigliere occupandosi della coordinazione lavori Ciciufestival ed eventi generali.

- **Riccardo Giordano** ricon-

ferma il ruolo di Tesoriere occupandosi della coordinazione lavori Ciciufestival ed eventi generali.

- **Federico Barberis** entra nel nuovo direttivo come consigliere e si occuperà direttamente della gestione dei circuiti MTB del territorio.

- **Enrico Collo** entra nel nuovo direttivo come consigliere e si occuperà direttamente dei rapporti organizzativi e di sviluppo

della Riserva dei Ciciu.

- **Alice Chiapello** entra nel nuovo direttivo come consigliere occupandosi della coordinazione lavori Ciciufestival ed eventi generali.

- **Serena Cappelletti** entra nel nuovo direttivo come consigliere occupandosi della coordinazione lavori Ciciufestival ed eventi generali. Sono state accettate le dimissioni del consigliere Gabriele Ferrero, che ha contribuito allo sviluppo di progetti musicali e culturali sul territorio di Villar.

Il ruolo di revisore dei conti verrà svolto da Flavio Garnero, Iva Garnero e Patrick Chiapello.

Il nuovo direttivo pone come obiettivi comuni e fondamentali per il territorio la gestione del Santuario di San Costanzo al Monte, la Gestione della Riserva naturale dei Ciciu del Villar, lo sviluppo degli eventi ed in particolare modo del Ciciufestival che, vedrà realizzare la sua settima edizione nei giorni 19, 20 e 21 maggio 2017.

Enrico Golè

Conorzio Socio Assistenziale

Quote di adesione e migranti

Assemblea il 7 marzo scorso

Il 7 marzo si è tenuta nella sede di Dronero una partecipata Assemblea Consortile con la presenza di numerosi Sindaci delle due valli che compongono il Consorzio. All'ordine del giorno importanti temi tra cui linee di programmazione e indicazioni per il bilancio 2017, accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti asilo.

Sui primi punti il Consorzio da tempo deve fare i conti con le ripartizioni dei fondi provenienti dalla Regione, che negli anni hanno subito delle riduzioni, e con i pagamenti che provengono principalmente dalla ASL. In relazione a questi aspetti di gestione economica è stato deciso in modo condiviso l'aumento di 1 euro pro capite come quota di partecipazione da parte di ogni comune aderente al Consorzio che passa quindi a 20 euro per i comuni fino a 1000 abitanti, a 22 euro fino a 5000 abitanti e 23

euro per quelli sopra i 5000. L'emergenza nazionale migranti tocca da tempo anche il nostro territorio e il Prefetto di Cuneo in una riunione tenutasi a febbraio ha comunicato che gli standard governativi prevedono una ulteriore ripartizione di circa 150 migranti e richiedenti asilo tra le due valli. Un implemento numerico importante se si considera che attualmente le presenze vedono una settantina di persone accolte il val Maira e una trentina circa in val Grana. Al fine di trovare soluzioni residenziali condive col territorio ed evitare l'accaparramento di locali e appalti da parte di privati e cooperative, è stato affidato al Consorzio il ruolo di coordinamento dei comuni su questa problematica. In riunioni specifiche sindaci e dirigenti del consorzio elaboreranno in tempi brevi un progetto di interventi da presentare alla Prefettura.

emmepe

DRONERO

Soggiorno marino del Centro d'Incontro

Il Centro sociale d'incontro Organizza Soggiorno marino

In collaborazione con il Comune di Dronero, si rende noto che dal 18 aprile al 2 maggio 2017 verrà realizzato un soggiorno marino, a favore delle persone anziane presso l'hotel Internazionale di Finale Ligure (SV).

La spesa di trasporto sarà a carico dell'Amministrazione Comunale, mentre la spesa del soggiorno sarà a carico

dei partecipanti.

EURO 615 per persona in camera doppia; EURO 811 per persona in camera singola

Si richiede il versamento di una caparra di EURO 50 all'atto dell'iscrizione presso la sede del Centro Sociale d'Incontro in via XXV aprile, 21 - Dronero. (tel. 328-4882128).

Chiusura iscrizioni: sabato 15 aprile 2017

DRONERO

Concorso e consiglio comunale

E'indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di un posto di "Istruttore Direttivo", categoria giuridica D1 presso l'Ufficio Servizi Demografici. Il bando integrale e il facsimile di domanda sono reperibili sul sito internet del comune. L'estratto del bando è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 18, 4ª serie, il 7 marzo scorso.

Il concorso si è reso necessario per il pensionamento della responsabile dell'Ufficio Ada Gautero che ha raggiunto i requisiti per il meritato traguardo.

Dal primo marzo, inoltre, è stato anche modificato l'orario per il pubblico dell'Ufficio Anagrafe e Stato civile.

Apertura mattutina dalle 8,30 alle 12,30 il lunedì, mercoledì e venerdì; dalle 10 alle 12,30 il martedì e giovedì. Unica apertura pomeridiana

il lunedì dalle 15,30 alle 16,30.

Convocazione del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Dronero è stato convocato in seduta pubblica ordinaria giovedì 30 marzo alle ore 18. Come abbiamo già ricordato altre volte, un orario da "professionisti" della politica che consente quasi soltanto ai pensionati di assistere alla "seduta pubblica".

Sono 13 i punti all'ordine del giorno. Tra i principali spicca l'approvazione del documento di bilancio preventivo 2017. Funzionali al bilancio molti altri adempimenti tra cui Addizionale Irpef, Tari, Tasi e Imu, imposte locali che - come indicato nella legge di Bilancio dello Stato - non dovrebbero subire modifiche rispetto all'anno passato e da ultimo il programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019.

L'appuntamento MARAMAN del 15 Aprile

Gigante

L'incredibile storia dei giganti Ugo

Proseguono gli appuntamenti "Maraman - paesaggio culturale delle valli Maira e Grana", rassegna di eventi, incontri e spettacoli, tutti a ingresso gratuito, che ha preso il via ad ottobre e si concluderà a giugno 2017. Si tratta del primo risultato di un lavoro collettivo di rete che coinvolge i 21 musei di queste due vallate, volto a fornire un'offerta culturale unitaria e dinamica.

Sabato 15 aprile alle ore 21 Seles - Museo multimediale dei mestieri itineranti, presenterà, nel Palazzo Cantonal di Borgata Castellaro a Celle di Macra, il volume *Gigante. L'incredibile storia dei giganti Ugo*.

L'autore Paolo

Balmas raccon-

terà, la storia di

Battista e Paolo

Antonio Ugo, due

fratelli di Vinadio

nati alla fine

dell'Ottocento,

alti più di 2 metri

e 30 centimetri. I

due conobbero

un'enorme popo-

larità esibendosi

nelle piazze e

nelle fiere come

giganti, arri-

vando anche a

partecipare agli

spettacoli del

circo Barnum &

Bailey di New

York, ma mori-

rono giovani e in

ristrettezze eco-

nomiche, lontani

dalla valle Stura.

La serata verrà

arricchita dall'e-

sposizione di immagini ed opere grafiche di artisti inerenti al

tema dei due fratelli e sarà proiettato un video, realizzato dal

l'autore, che ripropone l'unico filmato d'epoca di Battista

Ugo. Nel corso della presentazione l'attore Vanni Castella

della compagnia di teatro sociale "Intronauti" reciterà un monologo sul tema della diversità.

Tutto il programma è consultabile sul sito www.espaci-occitan.org. Per informazioni: Espaci Occitan di Dronero, tel 0171 904075, segreteria@espaci-occitan.org, Facebook @museooccitano.

Il progetto è promosso dalle Unioni Montane delle Valli Maira

e Grana, coordinato da Espaci Occitan e realizzato con il

contributo della Regione Piemonte. L'iniziativa è inserita nel

l'ambito della Carta Europea del Turismo Sostenibile del

Monviso.



Associazione Nazionale del Fante

Sezione di Cartignano e delle valli

L'Associazione nazionale del Fante e la Sezione di Cartignano e delle Valli cuneesi Organizza

4° raduno della Fanteria

Domenica 30 aprile

Ore 11 S. messa presso la

chiesa parrocchiale di Carti-

gnano, a seguire gli onori ai

caduti

Ore 12,30 pranzo presso "Osteria dei cacciatori" a Valera di Caraglio

Prenotazione obbligatoria per il pranzo entro giovedì 27 aprile presso:

Aldo Mandrile 328-0523890 - Luciano Arneodo 349-4986537

Annunci economici

Dronero, Viale Sarrea. Vendita alloggio in condominio, piano rialzato, composto da ingresso, cucina, salone, due camere, due bagno, cantina e garage. Riscaldamento con valvole. Libero subito, vuoto o arredato. Tel. 0171-918042

Cuneo - Borgo S. Giuseppe vendesi alloggio composto da: cucinino, 2 camere, sala, bagno, cantina, box e giardino. Posto macchina in via Pamparato. Tel. 340-7857441

Roccabruna borgata Foglianzane affittasi casetta composta da cucina, 1 camera, bagno e garage. Parzialmente ammobiliata. Tel. 377-6926145

Affittasi capannone di mq 500 in via Monviso a Dronero. Libero subito, prezzo interessante. Tel. 335-395462

Dronero Affittasi alloggio ammobiliato. Camera, cucina, bagno, cantina e garage. Solo referenziati. Tel. 328 2675739

Dronero oltre Maira. Affittasi alloggio. Cucina, 2camere, bagno, cantina, garage. Riscaldamento autonomo. Tel. 3382565064

Affitto alloggio in Dronero composto di 2 camere, cucina, bagno, cantina, garage; riscaldamento autonomo. Tel. 3382665064

Dronero, vendesi alloggio am-

mobiliato. Camera, cucina, bagno, cantina, garage. Solo referenziati. Tel. 328-2675739

Vicinanze Dronero. Vendo casa libera su tre lati, da ristrutturare. Tre piani fuori terra e garage. Tel. 0171-918828

Affittasi negozio in via Roma 27 a Dronero. Per info 320-7028245 (preferibilmente ore pasti).

Dronero, vengo alloggio in zona centrale, circa 90 mq, al 1° piano e di recente costruzione. No spese condominiali. Termo autonomo. Prezzo da concordare. Tel. 342-3880505

Occasione, vengo scooter 50 cc Malagutti Phantom causa inutilizzo. Ottimo stato. Prezzo da concordare. Tel. 342-3880505

Dronero, vengo alloggio in condominio, via Maria Damiano 7. Comodo a tutti i servizi, secondo piano con: cucina, salotto, camera, bagno, ripostiglio e cantina. No garage. Vetri doppi, riscaldamento centralizzato con conta calorie. Cucina componibile compresa. Prezzo € 82.000,00 tel 0171-916359

I privati che desiderano pubblicare concisi annunci economici possono farlo inviando il testo per posta a: Redazione Dragone - via IV Novembre, 63 - Dronero oppure via e-mail a: dragonedronero@gmail.com

CARTOLERIA ALICE

DRONERO

AVVISO AI CLIENTI

La Cartoleria Alice Snc si trasferisce di pochi metri, sempre in via G. Giolitti ma al numero 13.

Nel nuovo negozio avremo anche nuovi servizi quali:

- pagamento con Satispay,
- abilitazione per forniture con Carta dei docenti
- forniture buono Cultura per i diciottenni.

Siete tutti invitati all'apertura nei nuovi locali che salvo imprevisti sarà per il 1° aprile 2017

Tappezziere

Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi

L. Matarasè
di Fenoglio Giorgio

MATERASSAIO
Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...

12100 Madonna dell'Olmo - Cuneo
Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

Alimentari da Laura

TABACCHI
RIVENDITA PANE
RICARICHE TELEFONICHE
CONSEGNA A DOMICILIO

Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA - Tel. 0171.916204

Diciottenne in un lager nazista

Una rosa bianca per Lidia Rolfi

Come la Deportazione entrò a far parte della Storia della Resistenza nel ricordo personale di un'amica della scrittrice.

Agli inizi di quest'anno sono usciti in libreria gli atti del convegno tenutosi a Cuneo il 20 febbraio 2016, dedicato, a vent'anni dalla scomparsa, alla scrittrice Lidia Rolfi Beccaria, monregalese di nascita, maestra elementare e partigiana in ValMaira, catturata dai fascisti nell'aprile del '44, interrogata e picchiata al comando fascista di Sampeyre e successivamente consegnata alla Gestapo e poi alle SS, imprigionata a Cuneo e a Torino, alle "Nuove", da dove, nel mese di giugno, poco più che diciottenne, venne deportata a Ravensbrück.

"UNA MEMORIA PER IL FUTURO" titola la pubblicazione ne "Il presente e la storia" dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco".

Nella nutritissima e variegata molteplicità dei qualificati contributi di storici, studiosi e testimoni, senza dubbio il più coinvolgente e commovente è quello del figlio Aldo Rolfi che, seppur ancora bambino, sapeva comprendere empaticamente in certe amicizie della madre, Primo Levi, Dino Fresia e René Mattalia, quel tipo di complicità di sguardi e di emozioni che, anche senza parlare e spiegare, rivelava la comune esperienza del dolore vissuta in un altrove ancora ignoto ai più. Significativo il ricordo che ha riportato delle telefonate di Primo Levi, già noto scrittore, quando diceva «Lidia, devo venirti a trovare, ho bisogno di aria del Campo».

Ne parlo con una giornalista collaboratrice di questa testata, Gloria Tarditi, allora giovane segretaria del Comitato provinciale per le celebrazioni del ventennale della Resistenza nel cuneese, che ebbe con Lidia un'intensa attività collaborativa e soprattutto una grande amicizia come attesta l'affettuosa citazione di una sua recente corrispondenza intrattenuta con Aldo Rolfi riportata agli atti del Convegno nel suo intervento.

In quale occasione hai scritto ad Aldo Rolfi?

L'anno scorso, poco prima del Convegno tenutosi a Cuneo nella primavera del 2016 dedicato alla memoria di quella straordinaria donna che era Lidia, scomparsa da vent'anni ma sempre viva nel cuore di chi l'ha conosciuta, Aldo (come continuo a chiamarlo nonostante gli anni) mi contattò e in quell'occasione gli scrissi una mail che lui ritenne di leggere, in alcuni passi, pubblicamente. Riguar-

Berto Ravotti con lo scultore Araldo Cavallera le cui opere vennero presentate in una conferenza stampa, quel 9 luglio a Saluzzo, da Tancredi Dotta Rosso, sindaco di Cuneo dal 1965, allora presidente del Comitato per le celebrazioni del ventennale della Resistenza in provincia di Cuneo (credo che la sua famiglia fosse originaria della Valle Maira).

Fu un giorno bellissimo e Lidia era davvero felice di veder concretizzata il suo "sogno".

Finalmente, come tutti gli altri Paesi avevano già fatto fuorché l'Italia, si sarebbe onorata la memoria delle Donne deportate, anche con un Convegno internazionale "la Giornata del Deportato" che si sarebbe poi svolto a settembre, ancora a Saluzzo.

Per l'inaugurazione del Sacrario a Ravensbrück, sempre in quell'estate organizzammo nell'ambito delle celebrazioni per il ventennale della Resistenza, un viaggio-pellegrinaggio in Germania (dal 2 al 9 agosto 1964) cui parteciparono oltre ai Rap-



Viaggio a Ravensbrück, estate 1965. Da sinistra: Gloria Tarditi, Umberto Oggerino, Lidia Rolfi, Karl, partigiano della DDR. Sotto, accovacciato, Aldino Rolfi.

stra generazione ancora in gran parte ignara di quanto veramente accaduto. Non dimentichiamo che a scuola la storia contemporanea si fermava alla prima guerra mondiale e ancora poco si parlava, sui media e in famiglia, di Resistenza e Deportazione.

Dai tuoi ricordi emerge una Lidia provata ma forte, come la prima volta che la incontrasti...

Non dimenticherò mai quel giorno. Occorre tornare indietro di un anno. Conobbi Lidia nel 1963 durante una manifestazione al Sacrario della Certosa di Pesio vicino a Chiusa. Era venuta insieme ad amici partigiani del Monregalese e, alla fine della lunga cerimonia, tra lo sconcerto generale, scoppiò in lacrime disperata e urlò con la sua voce profonda, resa ancor più roca dalla rabbia che portava nel cuore, chiedendo il perché nessuno avesse ricordato, fra i Caduti per la Libertazione, anche i Deportati. Come in una tragedia greca, in quello scenario ad anfiteatro tra

mente, le sembrò quasi più facile da superare rispetto al suo tribolato reinserimento nella vita civile.

Come poté Lidia superare tutto questo?

Di ciò avrebbe in seguito ampiamente scritto e narrato ne "L'esile filo della memoria", libro bellissimo non soltanto per l'indubbio valore letterario ma anche come trattato di terapia attraverso l'autoscienza. Tutt'altro che "esile" invece la memoria di Lidia che, sbloccata, prende a narrare senza retorica delle incredibili difficoltà incontrate al rientro dal Campo e dell'impossibilità di poter parlare della propria esperienza con chiunque, non creduta o addirittura derisa e qualche volta scambiata per matta, sia dai suoi compaesani e perfino dai suoi familiari.

Lunghi anni di incomprensioni e tormenti, terribili blocchi autodifensivi che la rendono incapace di comunicare e in più la sofferenza nel venire più o meno tacitamente giudicata come donna perché "nulla le sarebbe accaduto se non si fosse espuesta facendo politica, roba da uomini".

Cosa ti è rimasto più impresso di quegli anni?

Conobbi Lidia in un momento forse tra i più difficili della sua vita in cui prevaleva l'amarrezza ma mi allietava averla vista poi, nel corso di quegli anni dal 1963 al 1965, superare con grande forza e addirittura abbattere con allegria quel muro che, come ebbe a scrivere, si ergeva tra lei e il mondo. Spesso ripensando a Lidia e a quel periodo incredibile, pieno di speranza e di ideali, mi accorgo che, più di tutto, di lei mi è rimasta impressa la grande voglia di vivere e la solarità che ci contagiava tutti. Il suo mai insistere sull'orrore vissuto ma il guardare avanti, senza paura, con fiducia e generosità, con la voglia di testimoniare solo per scongiurare il pericolo di un possibile ripetersi di tanto oltraggio all'umanità.

Quante volte ci siamo trovati, sempre numerosi, a casa Rolfi, così ospitale grazie ai pazienti Giorgio e Aldino, noi "giovani cuneesi" come lei ci chiamava, - femministe ante litteram e pressantottini - mescolati agli amici "grandi" di Lidia, una generazione avanti a noi. Ne veniva fuori un mix di grande empatia reciproca che ha reso indimenticabile, sono certa per tutti noi che l'abbiamo vissuta, quella felice e tormentata insieme, stagione della nostra vita.

Al termine del nostro dialogo Gloria si accorge di avere ancora un ricordo per lei molto caro di cui non ha mai scritto. Riguarda un quarantacinque giri che donò a Lidia in occasione di uno dei graditi inviti a cena a casa sua. Era allora appena uscito disco di Sergio Endrigo "La rosa bianca", tratto da una poesia di pace e amicizia del cubano José Martín, che a Lidia piacque moltissimo. Mi chiede di pubblicarne il testo per dedicarlo a Lidia.

Daniela Bruno di Clarafond

Iniziative in Valle

Aspettando il 25 Aprile

Il ciclo di incontri "Aspettando il 25 Aprile" nato con lo scopo di tener sempre viva l'attenzione, in particolare delle giovani generazioni circa la lotta di Liberazione, propone per quest'anno: **Mercoledì 5 Aprile** - ore 21.00 a Cartignano (Sala incontri - via Paschero) Avevamo vent'anni - Video documentario

Interverranno: Remo Schellino - Regista e il Dott. Marco Ruzzi, Ricercatore dell'Istituto storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Cuneo e Provincia.

Attraverso la narrazione degli eventi storici, ma soprattutto tramite i ricordi dei protagonisti, prende corpo lo scenario politico-sociale nel quale è avvenuta la guerra partigiana nel Cuneese. Dalla testimonianza diretta emerge il racconto, più che dei fatti, delle motivazioni e del significato profondo della "scelta partigiana".

Giovedì 20 aprile - ore 21.00 Villar San Costanzo (Sala polivalente - via F.lli Perano)

L'Agnesse va a morire Lettura scenica tratta dal libro di Renata Viganò del Gruppo Teatro "Mangiatori di nuvole" di Busca

"L'Agnesse va a morire è una

delle opere letterarie più limpide e convincenti che siano uscite dall'esperienza storica e umana della Resistenza. Un documento prezioso per far capire che cosa è stata la Resistenza [...]. Più esaminiamo la struttura letteraria di questo romanzo e più la trovo straordinaria. Tutto è sorretto e animato da un'unica volontà, da un'unica presenza, da un unico personaggio [...]. Si ha la sensazione, leggendo, che le Valli di Comacchio, la Romagna, la guerra lontana degli eserciti a poco a poco si riempiano della presenza sempre più grande, titanica di questa donna. Come se tedeschi e alleati fossero presenze sfocate di un dramma fuori del tempo e tutto si compisse invece all'interno di Agnesse, come se lei sola potesse sobbarcarsi il peso, anzi la fatica della guerra [...]."

(Sebastiano Vassalli)
Gli incontri sono realizzati con la collaborazione e il patrocinio dei Comuni di Dronero, Cartignano, Villar San Costanzo, Roccabruna e San Damiano Macra, della Sezione A.N.P.I. di Dronero e Valle Maira e dell'Istituto storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Cuneo e Provincia.

DOCUMENTARIO

Avevamo vent'anni

La Lotta di Liberazione in Provincia di Cuneo

Nell'ambito del Piemonte Movie Global Film Festival è stato premiato, domenica 12 marzo al Cinema Massimo di Torino, l'ultimo lavoro del regista Remo Schellino, "Avevamo vent'anni" la Lotta di Liberazione in Provincia di Cuneo.

La sezione era quella legata al "Premio Professione Documentario", arrivato alla terza edizione.

Il documentario tratta le tematiche resistenziali in Provincia di Cuneo.

Durante la premiazione una studentessa, Veronica Olivero, della scuola O.D.S (Operatori

Voluto dall'Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Cuneo, che ha curato anche i testi, il lavoro è impostato con un taglio didattico proprio per essere utilizzato nelle scuole. Per questo motivo è stato presentato nella sezione Premio "Professione documentario" che ha come obiettivo quello di fornire strumenti di orientamento scolastico e professionale per affrontare il mondo del documentario.

Gli studenti sono coinvolti in prima persona, componendo la giuria ufficiale.

Quest'anno la giuria era composta dall'Istituto Fellini, l'I-



L'autore Remo Schellino premiato a Torino

Doppiaggio e Spettacolo), una delle allieve che facevano parte della giuria ha dichiarato: "Volevo ringraziarla di cuore. Provengo dalla Provincia di Cuneo, più precisamente da Boves, che lei ha citato nel suo documentario. Sono stata profondamente toccata nel vedere come si sia dato onore a questi piccoli paesini di provincia, che sono stati protagonisti della Resistenza, sebbene pochi se ne ricordino. Non ci ha raccontato una storia che tutti conosciamo. Al contrario ci ha rivelato con grande sensibilità come si è vissuto il ventennio fascista nel microcosmo cuneese".

Attraverso la narrazione degli eventi storici, ma soprattutto tramite i ricordi dei protagonisti, prende corpo lo scenario politico-sociale nel quale è avvenuta la lotta partigiana. Dalla testimonianza diretta emerge il racconto, più che dei fatti, delle motivazioni e del significato profondo della "scelta partigiana".

stitutio Professionale Alba Steiner, l'Istituto professionale Piazza dei Mestieri, il Liceo Domenico Berti, l'Istituto Tecnico Piminfarina, l'Istituto d'Istruzione Superiore Statale Baldessano e il Roccati O.D.S Operatori Doppiaggio e Spettacolo.

Coautrice del film è Erika Peirano, mentre il montaggio è stato a cura di Luca Olivieri. Il regista ha dichiarato di voler dedicare questo premio al diciottenne figlio Pietro, "perché la Resistenza non si può dire certo conclusa nel '45 e i protagonisti del film sono certamente straordinari maestri di vita".

Il documentario sarà proiettato in molte località della Provincia di Cuneo:

- 5 aprile ore 21.00 a Cartignano,
- 20 aprile ore 21.00 Cinema Borsi a Ceva
- 21 aprile ore 21.00 Cinema Politeama di Saluzzo,
- 24 aprile ore 21.00 Sala Conferenze a Mondovì



Ravensbrück (DDR) 5 agosto 1964. Inaugurazione del Sacrario delle Deportate italiane. In primo piano, a destra fra gli amici della DDR, Lidia Rolfi (di profilo con occhiali scuri). In fondo sotto al cippo (con fascia chiara tra i capelli), Gloria Tarditi.

dava i primi anni sessanta, che mi pareva fossero stati un po' trascurati nelle biografie e che, da testimone, posso assicurare furono invece per Lidia molto significativi.

In particolare il 1964, anno in cui si tenne un evento per Lidia importantissimo: la realizzazione del Sacrario delle Deportate italiane a Ravensbrück, da lei fortemente voluto. In quell'anno finalmente si sarebbe potuto dare un posto e una collocazione alla Deportazione femminile italiana inserendola nella storia della Lotta per la Libertazione.

Alla realizzazione del Sacrario avevano contribuito tre artisti cuneesi, i pittori Piero Bolla e

presentanti delle Associazioni dei Deportati e dei Partigiani anche, credo per la prima volta, numerosi Rappresentanti delle istituzioni, sindaci e assessori. Entusiasta di quest'esperienza, l'anno successivo, nel 1965, Lidia volle continuarla e, appoggiandoci all'Italturist (agenzia torinese, credo unica allora, per i viaggi nei paesi comunisti dell'Est e Cuba, anche detti "viaggi del disgelo") organizzammo un secondo pellegrinaggio, questa volta per i "giovani" (uno dei primi "viaggi della memoria" se non addirittura il primo in Italia) cui parteciparono studenti e intellettuali cuneesi, ma non solo. Un vero viaggio "iniziativo" per la no-

le montagne, Lidia fece risuonare il suo "j'accuse" per chi non metteva i Deportati alla stregua degli altri combattenti per la Libertà, forse considerandoli meno eroici se non addirittura Resistenti di serie B.

Una denuncia accorata la sua, di una donna aggressiva a buona ragione contro l'atteggiamento maschilista e militaristico dei più che, a quei tempi, ritenevano degni del titolo di "resistenti" solo coloro che avevano abbracciato il fucile.

Non dimenticherò mai questo episodio che, pur lasciandoci tutti perplessi e impreparati, mi aprì un mondo.

Cosa aveva scatenato questa dura reazione di Lidia?

Per Lidia si trattava di un problema di accettazione del suo terribile vissuto di donna da parte degli altri. Nel campo femminile aveva conosciuto sì l'orrore, ma anche la solidarietà delle compagne e l'essere scampata al peggior grazie alla sua straordinaria forza d'animo e alla positività di cui era naturalmente dotata (come diceva lei grazie alle sue origini contadine) riuscì perfino a farle dire di quel periodo tremendo "Ravensbrück è stata la mia università".

Un'esperienza estrema che l'aveva segnata anche fisicamente e che tuttavia, paradossal-



Visita a Buchenwald (estate 1965) durante il viaggio-pellegrinaggio a Ravensbrück. Da destra: Lidia Rolfi, Gloria Tarditi e bimba tedesca.

dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla

Capitolo 1, "Istruzione e Formazione"

dotte dimensioni e di pluriclassi (ristrutturazione scuola elementare di San Damiano), attivazione di nuovi plessi mediante recupero di strutture come la realizzazione del "micronido" a Valgrana, creazione di spazi di studio e co-working sia in valle sia a Cuneo per gli studenti delle superiori, accorpamento di plessi esistenti in "nuove scuole di valle per il territorio" sul modello già operante della scuola di valle di Monterosso Grana.

Il progetto di costruire una nuova scuola di valle a Prazzo, abbattendo una parte della ex Caserma Pisane che accorpi la scuola primaria presente in loco con la scuola secondaria di Stroppa, è rivolto a migliorare l'offerta di servizi scolastici con strutture innovative per gli scolari dell'alta valle e per attrarne anche dal fondovalle e dalla pianura. Il complesso pensato a misura delle nuove tecnologie digitali dovrebbe comprendere, oltre una sezione di scuola primaria per l'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, anche una mensa attrezzata con un proprio centro cottura ed una foresteria dedicata ad ospitare gli alunni e gli insegnanti che optino per l'alloggiamento in valle durante la settimana.

E' prevista anche la realizzazione di spazi per lo svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento su temi e materie legati ai mestieri e alle tradizioni locali. Gli edifici sono progettati a risparmio energetico di tipo passivo e ottimizzazione con utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, costo preventivato 3,5 milioni di euro, gran parte su Fondi Europei di Sviluppo Regionale e parte con altre forme di finanziamento. Oltre la dimensione strutturale il progetto prevede percorsi formativi articolati per fasce d'età (da 0 a 6 anni, 6/10 anni e 11/18 anni) attraverso il sostegno anche a progetti condivisi scuola-famiglia per la conoscenza del territorio, gemellaggi con altre aree che sperimentano modelli innovativi, creazione di uno "sportello" famiglie insegnanti.

Dopo la scuola dell'obbligo il piano individua proposte formative mediante la collaborazione con altri enti, istituti ed aziende, progetti di alternanza scuola-lavoro, "spazi di collaborazione" nelle due vallate attrezzati dal punto di vista digitale e pensati per sviluppare formazione/ricerca sul territorio e di collegamento con altre aree per diplomati e laureandi/laureati, corsi di formazione e aggiornamento professionale per adulti. L'attivazione di questi percorsi è legata a collaborazioni attivabili con altre agenzie formative operanti in valle come l'Azienda Formazione Professionale AFP e l'Istituto Alberghiero di Dronero, ipotizzato anche con l'azienda FALCI un progetto di riscoperta e sviluppo di lavorazioni legate al ferro battuto.

Con due Università sono già in corso collaborazioni collegate alle finalità della Strategia Aree Interne: l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo ha previsto un accordo per l'individuazione e la promozione

di "un paniere" di prodotti alimentari selezionati ed eccellenze locali, UNIMONT di Edolo (BS), che già collabora con la scuola di Monterosso, dovrebbe permettere alle due scuole di valle di diventare "antenne territoriali" dell'Università della Montagna per la certificazione dei percorsi formativi a distanza attraverso le infrastrutture tecnologiche localmente a disposizione.

Questo primo capitolo mette in luce come sia da pensare un cammino di transizione e di ottimizzazione da quanto esiste già oggi alle future realizzazioni previste, per esempio dalla Scuola Convitto di Stroppa alla futura Scuola di Valle a Prazzo, e come questo passaggio debba prevedere il coinvolgimento di tutti gli interlocutori direttamente o indirettamente interessati. I temi dell'istruzione e della formazione che riguardano i giovani, e quindi il nostro futuro, sono alla base di ogni sistema e la valle dovrà cercare su aree interne (e non solo) di "fare sistema". Questo piano strategico ricordiamolo ha come obiettivo generale il miglioramento della qualità di vita dei residenti nell'intera area delle due valli Maira e Grana e di coloro che saprà col tempo attrarre.

mario piasco

Una finestra sul Comune

stra curiosità sono ASL CN1 (parere igienico-sanitario), ARPA (parere di competenza), ACDA (autorizzazione degli scarichi e pareri su opere urbanizzazione primaria), Comando Provinciale Vigili del Fuoco (parere di conformità sul progetto), Comune di Dronero-Ufficio Tecnico (Permesso di Costruire), Comune di Dronero - Ufficio Commercio (Autorizzazione Commerciale), Comune di Dronero - Polizia Locale (parere viabilità opere urbanizzazione primaria), Comune di Dronero - Commissione Locale per il Paesaggio, Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, Provincia di Cuneo (parere viabilità sugli innesti strade provinciali). Gli enti elencati dovranno esprimere i loro pareri entro 90 giorni, il 27 Aprile ore 10 la riunione in Comune.

Beh, in quanto a burocrazia non siamo secondi a nessuno.

ASSISTENZA. Riapprovazione protocollo di intesa con la Cooperativa Sociale Onlus Insieme a Voi di Busca per la integrazione dei migranti ospitati sul territorio comunale. Provvedimenti.

DRAGONE. Viene definito un Protocollo di intesa tra la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cuneo, il Comune di Dronero, la Società Cooperativa Sociale ONLUS "INSIEME A VOI" di Busca (CN), per la gestione di "migranti" presenti sul territorio comunale sotto la tutela della Cooperativa. Alla cooperativa sono demandate le attività di tutoraggio e di mediazione culturale, oltre all'attività di tutoraggio dei volontari (tra i "migranti") che accetteranno proposte di collaborazione volontaria a favore della collettività ospitante, il tutto in modo libero, spontaneo e gratuito, senza diritto ad alcuna retribuzione o rimborso, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale. Così recita l'accordo tra Comune, Prefettura e Cooperativa.

POLIZIA MUNICIPALE. Gestione servizio cattura, mantenimento e custodia cani randagi, conferimento inca-

rico e impegno di spesa. Il servizio viene assegnato al canile "La cuccia" di Cervasca e prevede una quota fissa mensile, fino ad un numero di 10 cani ospiti, a carico del Comune, e una quota giornaliera di 2,80, per ogni cane aggiuntivo oltre i 10 cani. Il tutto per un costo totale stimato di 5.000 euro/anno.

DRAGONE. Ci sono Comuni che fanno uno sconto sulle tasse comunali a chi adotta un cane abbandonato, visto il costo di mantenimento in canile forse sarebbe da valutare.

UFFICIO TECNICO. Impegno di spesa - Ricerca perdite e riparazione impianto riscaldamento presso edificio Piazza Battagione Alpini Dronero. **DRAGONE.** Questo impegno di spesa non ha nulla di particolare, se non che è l'ennesimo affidamento diretto, ovvero senza gara.

Mese di Febbraio

UFFICIO TECNICO. Ricorso avanti al Tribunale Regionale delle acque pubbliche di Torino promosso dalla Minigolf Park di Marini Fabrizio. Liquidazione 1° acconto allo Studio Legale incaricato.

DRAGONE. Non abbiamo avuto tempo per approfondire quali siano le motivazioni di questo ricorso, vedremo di saperne di più.

SEGRETERIA. Liquidazione delle retribuzioni di risultato ai Responsabili dei Servizi per l'anno 2016.

Si tratta di una cifra pari a 17.150 euro che viene erogata ai Responsabili dei vari Servizi comunali, questo in base alle risultanze delle "Schede di Valutazione" compilate e sottoscritte dai Componenti del Nucleo di Valutazione per l'anno 2016.

DRAGONE. Il valutatore è il Segretario Comunale. Lo stesso Segretario percepisce poi una indennità di risultato, pari a 4.963 euro circa così come si legge in una successiva delibera, ed in questo caso il valutatore è il sig. Sindaco.

Mese di Marzo

POLIZIA LOCALE. Avviso di deposito oggetto rinvenuto - cellulare

DRAGONE. Chi avesse perso un cellulare ha una speranza in più.

SEGRETERIA. Esame ed approvazione ordine del giorno in tema di somministrazione gratuita del vaccino contro il "Meningococco". Provvedimenti.

DRAGONE. E' triste dover leggere il testo di questo ordine del giorno in cui il comune sollecita la Regione a stanziare fondi per la somministrazione di vaccini contro la meningite a favore di bambini di età superiore ai due anni. Questo quando la vaccinazione per i bambini di età inferiore ai due anni è gratuita dal 2010, evidentemente dopo l'aumento di casi di meningite, alcuni mortali, le famiglie sono corse ai ripari. Triste anche dover leggere frasi che ricordano come le vaccinazioni, in quanto strumenti di TUTELA e PREVENZIONE per la salute della popolazione, specie per quella infantile, sono tra gli interventi di maggior efficacia per la PREVENZIONE E NON DIFFUSIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE.

Massimo Monetti

ROCCABRUNA

Approvato il bilancio di previsione

Pochi investimenti, ma nessun aumento di tasse

La sera di mercoledì 22 marzo - ore 20,30 - si è riunito il Consiglio comunale di Roccabruna. La seduta è sostanzialmente ruotata attorno all'approvazione del bilancio di previsione che richiede diversi provvedimenti collegati.

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedenti si è passati ai temi in discussione. 2) In relazione all'IMU, il Consiglio conferma sostanzialmente quanto già in vigore nel 2016 sia in termini di aliquote, sia in termini di esenzioni. Le abitazioni principali sono esenti ai sensi della legge 147 del 2013, ad esclusione di quelle inserite nelle categorie A1, A8 e A9 a cui si applica l'aliquota del 9,2% con una detrazione di 200€. Imposta con acconto al 50% del dovuto entro il 16 giugno e saldo entro il 16 dicembre.

3) Per quanto concerne invece la TARI, la tassa sui rifiuti, conferma anche in questo caso delle tariffe vigenti nel 2016. Il sindaco fa comunque notare che negli ultimi anni i costi di smaltimento dei rifiuti sono saliti, anche a causa del conferimento alle discariche di Villafalletto e Mondovì (non pubbliche) mentre ora si sta pensando ad un potenziamento di quella di Borgo, almeno per la parte di recupero dei materiali, proprio per contenere la spesa. La delibera adottata quantifica in €. 164.300 il gettito complessivo della tassa per l'anno 2017 assicurando la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio erogato. Il pagamento delle utenze avverrà in 3 rate con le scadenze 30 aprile, 31 agosto e 30 novembre 2017, ma sarà possibile effettuare il pagamento in un'unica soluzione con la data di scadenza della prima rata.

4) L'addizionale Irpef a carico dei residenti viene confermata anche per l'anno in corso nell'aliquota dello 0,5% - come già nel 2015 e 2016.

5) Nessuna variazione anche per la TASI, dopo che la Legge di stabilità del 2016 ne aveva eliminato l'applicazione sulla prima casa (escluse le abitazioni di lusso A1, A8 e A9), si confermano quindi l'aliquota dell'1% già in vigore pure per il corrente anno. Come in precedenza la tassa dovuta sarà suddivisa al 20% tra l'occupante e 80% il proprietario dell'immobile. I pagamenti saranno con scadenze contestuali all'IMU.

6) Tra gli altri atti funzionali al bilancio di previsione anche l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche. In questo caso la soglia di legge è quella di un importo superiore o uguale a 100.000,00 Euro per ciascun intervento ed il Consiglio si limita a dare atto che non esistono opere pubbliche da realizzare nell'anno 2017 di questa entità.

7) Per quanto riguarda l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione, atteso che può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio, i presenti approvano lo schema di programma anche se, ribadisce il sindaco, al momento non è previsto l'affidamento di alcun incarico esterno.

8) Il programma di alienazione di beni immobili dell'ente - anche questo funzionale al bilancio di previsione - ripropone la vendita dell'ex casa ufficiali di fronte alla ex Caserma Beltrico in strada Valle Maira acquisita a titolo gratuito dall'Agenzia del Demanio nel luglio 2014. L'immobile e il terreno circostante, già posti ad asta nel 2016 non sono stati alienati. Ora si ripropone la vendita ad un prezzo ancora inferiore (70.000 €) auspicando il buon fine dell'asta.

Il sindaco, in proposito, ha spiegato che si è arrivati alla decisione di vendere l'immobile dopo avere esperito varie possibilità di recupero/utilizzo da parte del comune. Le varie ipotesi - dalla Porta di Valle all'Ostello per studenti - sono tutte state accantonate sia per l'impossibilità di ottenere co-finanziamenti, sia perché nel frattempo gli altri enti interessati hanno optato per scelte diverse. Non resta quindi che la vendita del bene che, se inventato, a fine anno tornerà di proprietà del Demanio.

9) La ricognizione delle società partecipate dal Comune di Roccabruna si limita a dare atto (ai sensi della Legge n. 244 del 2007), che queste sono: l'A.C.D.A. S.p.a. (Azienda Cuneese

dell'Acqua) che provvede alla gestione del servizio idrico integrato; l'A.C.S.R. S.p.a. (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti), per la gestione dei rifiuti, la realizzazione e gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento rifiuti, ivi comprese le discariche; il C.E.C. (Consorzio ecologico cuneese) che svolge per obbligo tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali.

10-11) Il Consiglio approva il DUP (documento unico di programmazione) e il Bilancio di Previsione 2017/2019, predisposto dal Responsabile finanziario dell'Ente, Giorgio Gianti, secondo le modalità e disposizioni di legge con pareggio, in entrata ed uscita, nei seguenti importi: Anno 2017 - €. 2.418.520,00 Anno 2018 - €. 2.234.370,00 Anno 2019 - €. 2.236.520,00.

Nel 2017, sul fronte delle uscite la parte del leone la fanno le spese correnti prossime al milione (964.720 €) mentre quelle in conto capitale, gli investimenti, si attestano a 269.000 €. La copertura è garantita per la gran parte da entrate tributarie (764.650€) ed extra tributarie (248.600€). Assommano a 179.000€ le entrate in conto capitale.

12) Il Consiglio ha poi formalizzato l'acquisizione delle due vie interne ad anello (stradina Azalais e stradina Pietro Vidali a sinistra e destra di strada Giacomo Inaudi) che servono il Pec dei Bossi. Come ha spiegato il sindaco, supportato dal responsabile tecnico dell'ente, questo che è forse il primo piano di edilizia convenzionata realizzato a Roccabruna era vi-



La ex palazzina ufficiali ora posta all'asta

ziato da alcuni adempimenti, non previsti alla data di stipula, ed ora resi necessari. In particolare il Comune deve assumere la proprietà delle citate vie interne per poter esercitare la manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi comprese le altre opere di urbanizzazione.

13) Il sindaco ha informato i presenti dell'insediamento di due interventi a favore del Comune inseriti nel Programma di sviluppo rurale presentato dall'Unione montana alla Regione. Si tratta di un progetto di sistemazione del piazzale di B.ta Sant'Anna (50.000€) con sistemazione dell'area, interrimento cavi e illuminazione a led e di uno più corposo (250.000€) per la sistemazione del rifugio ex forestale ora centro museale delle Coppelle. Se i progetti verranno finanziati, la spesa a carico del Comune sarà pari al 10% del totale. Il piano predisposto dall'Unione montana deve essere ratificato anche dai singoli comuni aderenti all'Ente ed il Consiglio approva con voto unanime.

Esauriti i temi in discussione il sindaco oltre ad informare dell'adeguamento della quota di adesione al Consorzio socio-assistenziale (Valli Maira e Grana commisurata ora in 22 € a residente - per i comuni da 1000 a 5000 abitanti - con un euro di aumento), ha espresso preoccupazione per il futuro del Consorzio stesso dove sembra prevalere l'orientamento a confluire all'interno della struttura cuneese, pur non essendo un obbligo di legge. Si rischia, hanno detto gli amministratori, di andare incontro ad un aggravio dei costi e ad una riduzione dei servizi erogati.

Tra le altre cose si è parlato di un progetto di percorso cicloturistico provinciale "per famiglie" che interesserà anche alcune strade della parte bassa del paese, piano che può essere una buona opportunità per conoscere la nostra zona e poi del Consiglio comunale dei ragazzi. Un progetto questo che in realtà esula dal territorio roccabrunese, ma interessa anche Dronero e Villar. Saranno coinvolti i ragazzi della Scuola media con un sistema di "elezioni" che consentirà di avviare la fase pratica già a partire dal prossimo anno scolastico.

Sergio Tolosano



Serramenti & Persiane in ALLUMINIO e PVC

Installare serramenti in alluminio consente un ISOLAMENTO TERMICO ed ACUSTICO e presenta un notevole vantaggio per:

- RISPARMIO ENERGETICO
- MINORE MANUTENZIONE
- BENESSERE e CONFORT

VE-MA
COSTRUZIONI METALLICHE
LAVORAZIONE ALLUMINIO
Via Caduti sul Don, 42 - 12020 Villar San Costanzo (CN)
Telefono/Fax +39 0171 902321 - info@vemama.it



Lo sport va a scuola

La scuola di Villar San Costanzo travolta dallo Sport

Attività importanti per la crescita dei ragazzi grazie ai volontari dello sport

Giovedì 2 marzo e venerdì 3 marzo 2017 gli alunni di tutte le classi della scuola primaria di Villar San Costanzo hanno potuto effettuare una "full immersion" nelle attività sportive dimenticando per un po' le altre meno dinamiche discipline scolastiche. L'iniziativa risponde alla proposta emersa tra gli assessorati all'Istruzione, alla Cultura e allo Sport della Regione Piemonte e l'Ufficio scolastico regionale, in collaborazione con il Coni e gli enti di promozione sportiva e si propone di valorizzare l'educazione fisica e motoria nelle scuole invitando gli istituti a sviluppare attività teoriche e pratiche. Così, dopo le vacanze di Carnevale, gli alunni hanno vissuto due giornate in cui sono state concentrate alcune attività formative integrative riguardanti lo sport e il benessere.

Giovedì sotto la guida degli istruttori dello Sci Club Valle Maira, Silvia Rivero e Alex Fina, i bambini a gruppi hanno praticato il Nordic Walking lungo i sentieri che dalla Cappella di Santa Brigida conducono al Santuario di Santa Maria Delibera, imparando ad utilizzare in modo corretto i bastoncini da camminata, provando questa disciplina che è preparatoria e propedeutica alla pratica dello sci di fondo.

Venerdì i 75 allievi hanno potuto cimentarsi in altre discipline sportive. Nell'ambito della giornata si sono misurati nelle Mini Olimpiadi proposte nella palestra della scuola dall'istruttrice ISEF Elena Salomone. Hanno inoltre provato ad arrampicare sulla parete attrezzata della Sala Polivalente Comunale seguendo gli insegnamenti della Guida Alpina



La primaria impegnata nella scuola di roccia con la guida Alpina Nino Perino

Nino Perino. La nuova esperienza li ha emozionati, talvolta la paura ha preso il posto dell'entusiasmo, ma l'accompagnamento sicuro di Nino e del suo aiutante Marco Garella, hanno fatto in modo che ognuno di loro si sentisse per un momento uno scalatore.

Tutti poi hanno fatto qualche bella nuotata nella piscina del Centro Polisportivo di Roccabruna. Qui gli istruttori hanno loro proposto anche la pallanuoto e il nuoto sincronizzato.

Insomma ... un vero successo! Tutti felici, tutti vincitori! Gli alunni desiderano ringraziare le insegnanti, tutti gli istruttori che sono intervenuti gratuitamente e il Comune di Villar che ha offerto il servizio scuolabus.



Gruppo walking della primaria

Conoscere la montagna

Ciaspolata da Roccabruna a Valmala

Protagoniste le classi prime della scuola secondaria di primo grado di Dronero



Dronero - Martedì 21 febbraio le classi prime della Scuola Secondaria di primo grado di Dronero hanno partecipato alla ciaspolata, che ha visto i ragazzi partire da Borgata Centro di Roccabruna per poi salire lungo il suggestivo percorso che conduce al Colle della Chabra, e

scendere su Valmala, dove è stato consumato il pranzo e vi è stato anche un breve momento di spiegazione relativa al Santuario presente in loco, prima del rientro, lungo lo stesso percorso dell'andata.

Gli allievi sono stati accompagnati da alcuni docenti,

guidati dal Prof. Gianluca Einaudi, organizzatore dell'uscita, e dai maestri di sci Massimo e Daniele della Scuola SCIValmala, i quali, durante il percorso, hanno coinvolto i ragazzi con domande e osservazioni sull'ambiente circostante, oltre a proporre una breve lezione

su nivologia e valanghe. L'escursione naturalistica, proposta per far conoscere e apprezzare ai ragazzi il paesaggio montano, ma anche per creare un significativo momento di aggregazione e socializzazione, si è svolta in un clima di rispetto, solidarietà e allegria.

Istituto Comprensivo di Dronero

Laboratorio creativo in mostra

Esposizione di rielaborazioni fotografiche realizzate dagli allievi

Sabato 15 aprile 2017 verrà inaugurata l'esposizione delle opere grafiche realizzate dagli allievi dell'Istituto Comprensivo di Dronero che hanno aderito al progetto. L'iniziativa, dal titolo "Laboratorio creativo di uno scatto fotografico", è nata dall'istituzione di Roberto Beltramo, esperto fotografo e membro del gruppo amatoriale locale FotoSlow, che ha chiesto ai bambini di osservare e rielaborare i suoi scatti con gli occhi della fantasia. Le opere dei piccoli artisti saranno esposte sotto l'ala del Teatro, nelle accoglienti sale del Mu-

lino della Riviera e presso i locali recentemente restaurati della tipografia Coalova di Dronero a partire dal 15 aprile e per i successivi trenta giorni.

Cogliamo, a tal proposito, l'occasione per ringraziare i proprietari dei locali che con grande disponibilità ci accoglieranno, il Comune di Dronero, la Dirigente Scolastica Enrica Vincenti che ha approvato il progetto e, ancora una volta ed in modo speciale, Roberto che ci ha accompagnati in questo percorso. Sperando di lasciarvi a bocca aperta, vi aspettiamo numerosi!

Gli insegnanti



I ragazzi della primaria impegnati nel Laboratorio creativo

MOSTRA

Le chine di Pastore

Presso la saletta Antica Tipografia



All'interno della rassegna Maraman, che coinvolge 21 musei della Valle Maira e Grana, il Punto Espositivo Saletta Antica Tipografia InTipo presenta: dal libro VALLE MAIRA, 100 DISEGNI A CHINA. L'ARTE DI RITRARRE E SALVARE ALMENO SU CARTA I LUOGHI DEL CUORE.

Si tratta di una collezione di miniature realizzate con penna a china da Pier Paolo Pastore, architetto torinese legato alla valle da vincoli famigliari, artistici e soprattutto affettivi. Il disegno blocca il trascorrere del tempo, fissando in modo indelebile paesaggi, prospettive ed architetture alpine, salvaguardando ricordi tanto amati in ritratti estemporanei, freschi e spontanei, e piccoli scorci di questa musa ispiratrice che è la Valle Maira. Durante l'incontro con l'autore saranno presentati i nuovi lavori, che andranno a far parte di un terzo libro. Sarà anche l'occasione per ammirare questi disegni dal vivo e scoprire con l'artista i dettagli e la tecnica del suo lavoro.



Potature e abbattimenti in corda

Potature castagneti da frutto

Pulizia scarpate e taglio piante

Ghelfi Francesco - cell.3807383207

Frazione Ricogno, 26 - Montemале

Perano Ivano

Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero

Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

Appuntamenti a Dronero e dintorni



Mercoledì 5 e giovedì 20 aprile

Aspettando il 25 aprile – Cartignano e Villar San Costanzo

Nell'ambito dell'iniziativa "Aspettando il 25 aprile", che vede la collaborazione dell'Anpi e dei comuni di Dronero, Villar San Costanzo, Roccabruna, Cartignano e San Damiano Macra, saranno proposti i seguenti eventi:

Mercoledì 5 aprile: alle ore 21 nella sala riunioni di Cartignano, proiezione del documentario "Avevamo vent'anni" intervengono il regista Remo Schellino e l'archivista dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea della provincia di Cuneo Dott. Marco Ruzzi.

Giovedì 20 aprile: alle ore 21 nella sala polivalente di Villar San Costanzo, spettacolo dal vivo "L'Agnes va a morire" presentato dall'associazione "Mangiatori di nuvole" di Busca, con letture e musica dal vivo.

Info: Anpi – Alessandro Mandrile 328-6963517, <http://turismo.comune.dronero.cn.it/>

Sabato 8 aprile

Ciaspolata al chiaro di luna – Prazzo, Fraz. S. Michele, B.ta Allemandi

L'Agriturismo Al Chersogno propone la ciaspolata al chiaro di luna sabato 8 aprile.

Ritrovo ore 19 a Borgata Allemandi ed escursione con le ciaspole accompagnati da guida naturalistica su un giro ad anello di media difficoltà, tra zone di bosco e altre panoramiche ma in sicurezza con vista sulla Valle Maira! Rientro per la cena in agriturismo a base di prodotti tipici. Il prezzo per cena+pernottamento+colazione+escursione notturna è di 65€ a persona. Info: tel. 0171-99223, 328-0153284, info@chersogno.it, www.chersogno.it

Sabato 8 aprile

Esposizione del plastico della ferrovia Dronero-Busca - Dronero

Ogni secondo sabato del mese dalle 15 alle 18 sarà possibile visitare il plastico della ferrovia

Dronero-Busca nella sede dell'Associazione Amici della Ferrovia turistica Valle Maira, terrazza

del teatro, Dronero. Le date di apertura sono: 8 aprile, 13 maggio, 10 giugno dalle ore 15 alle ore 18.

Info: locomotiva42@yahoo.it

Domenica 9 aprile e Sabato 15 aprile

MARAMAN Paesaggio Culturale delle Valli Maira e Grana

Maraman, avverbio occitano oggi un po' in disuso, significa improvvisamente, a sorpresa: e con lo spirito della novità e della sorpresa i musei e punti espositivi delle Valli Maira e Grana presentano tutti insieme una proposta culturale unitaria. La rassegna di eventi, incontri e spettacoli, tutti a ingresso gratuito si concluderà a giugno 2017, è il primo risultato di un lavoro collettivo di rete condotto da 25 musei uniti. Tutto il programma è consultabile sul sito www.espaci-occitan.org.

Domenica 9 aprile: alle ore 16 il Museo di Arte Sacra propone nel museo in borgo Villa c/o la Chiesa della Confraternita di Acceglio, **Memorie di curati di montagna**. Intervento dell'autore Roberto Mattiauda.

Sabato 15 aprile: alle ore 21 Seles – Museo multimediale dei mestieri itineranti propone nel palazzo Cantonal in borgata Castellaro di Celle di Macra, **Gigante. L'incredibile storia dei giganti Ugo**. Intervento dell'autore Paolo Balmas.

Info: Segreteria Espaci Occitan, Via Val Maira 19, Dronero, tel/fax 0171-904075, segreteria@espaci-occitan.org, www.espaci-occitan.org, Facebook Museo Occitano – Espaci Occitan

Sabato 22 e domenica 23 aprile

171ª Edizione Fiera de Sant Marcellin – Macra

Sabato 22 e domenica 23 aprile si svolgerà la tradizionale Fiera di Sant Marcellin a Macra in borgata Bedale. Grande fiera storica dedicata agli acciugai e alla musica e cultura occitana.

Sabato 22 aprile ore 10 apertura fiera con il convegno sul caso di successo dell'Associazione Fondiaria Macra con UNCEM Piemonte e Fondazione CRC In mattinata agli amanti del trekking la Compagnia del Buon Cammino propone il Giro sul Sentiero dei Ciclamini con partenza dalla piazza del Comune. Per chi ama l'arte apertura di due mostre: • Immagini della nostra terra, espone il pittore Sergio Garino; • Immagini delle Fioriture di Macra: foto di Ober Bondi.

Alle ore 18:00 Apertura Banco di Beneficenza e servizio gastronomico Alle ore 21,00 Fiaccolata d'Oc con il gruppo "LO CEPON" e i Sounaires

Ore 22.00 Concerto Occitano del gruppo "LOU DALFIN" ingresso gratuito – tendone riscaldato

Alle ore 23,30 Musica con DJ Fabri

Domenica 23 alle ore 10.30 si terrà la Processione dalla piazza del Comune alla Parrocchiale di San Marcellino per proseguire alle ore 11 con la Santa Messa.

Dalle ore 12.00 per tutti i buongustai, pranzo: "Dinar a la moda de lhi anchoiers" con piatti tipici della Valle Maira.

Nel pomeriggio Rescontre di Sounaires de la Val Maira e Gran Ballo Occitano con Sergio Berardo; Barba Brisu l'artista dell'intaglio del legno con la motosega; per i bambini intrattenimenti ludici con Prezzemolo

Alla Fiera di Sant Marcellin, oltre al gusto della gastronomia, alle passeggiate nella natura e al ricco programma di intrattenimenti, si potrà curiosare fra gli oggetti di artigianato e acquistare prodotti tipici della valle negli stand allestiti per le vie di Macra. Per il piacere dell'arte e dell'architettura sarà garantita l'apertura delle cappelle di San Salvatore e San Pietro facenti parte del circuito Mistà.

Il programma è in fase di definizione e potrà subire alcune modifiche

Info: Comune di Macra, tel. 0171-999161, macra@ruparpiemonte.it, www.comune.macra.cn.it

MUSICA, CONCERTI, FILM E SPETTACOLI TEATRALI

Domenica 2, venerdì 7, sabato 22 e sabato 29 aprile

Stagione Teatrale "Il Teatro fa il suo giro" – Caraglio, Busca, Dronero

Continua la stagione teatrale 2016/2017 **Acqua sotto i ponti**.

Domenica 2 aprile ore 21 presso il teatro di Caraglio "SOS - Storia di un'odissea psicoSomatica" di e con Aurélie Dedieu regia Giuseppe Vetti Compagnia Makiro.

Una pièce tragicomica, un viaggio all'interno del corpo umano in un serrato confronto con gli organi interni alla ricerca di un equilibrio biologico ed emozionale. Guidata da un medico molto particolare, la protagonista incontrerà sette tra i suoi organi in sette stazioni di posta che le riveleranno sorprendenti retroscena. Uno show di disarmante comicità.

Venerdì 7 aprile ore 21 presso il Teatro di Dronero "From Orlando to Sant'iago" di e con Orlando Manfredi narrazione, voce, chitarra e con Stefano Micari voce, basso, mandolino, samples Santibriganti Teatro/Duemanosinistra Nello spettacolo-concerto si parla del pellegrinaggio di un cantautore per sconfiggere la Crisi Globale, con le canzoni! E si scopre che il Cammino, in fondo, insegna da sé un'arte più grande: l'arte dell'incontro. Perché ci sono centinaia di motivi per farsela tutta a piedi. Le ragioni di chi cerca, interroga, scappa, prega, in un mantra dei passi e delle cose "essenziali".

Sabato 22 aprile ore 21 presso il Teatro di Busca "Kappa-Lo specchio di un'emozione" #dalprocesso di frankafka - Le Cercle Rouge prima assoluta Un'installazione video teatrale ispirata al romanzo "Il Processo" di Franz Kafka.

Sabato 29 aprile ore 21 presso il Teatro di Dronero "Italia Donati maestra" di Claudio Vittone Ultimo quarto del XIX secolo, Italia Donati, maestra della campagna pistoiese, giovane e bella, vessata dal sindaco e dalle malelingue del popolino che la accusa di avere abortito, è spinta verso l'unico gesto che possa nettare la sua anima. Si suicida. Martire dell'ignoranza, Italia è però celebrata dal Corriere della Sera, che ne riscatta la memoria.

Informazioni, prenotazioni, vendita carnet: **Comune di Dronero IAT** - Informazione e Accoglienza Turistica – tel.+39.0171.917080 da lun a sa 9/12 me e sa 14.30/17.30

ESCURSIONI E ATTIVITÀ ALL'ARIA APERTA

ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO MARCO GRILLO

Info e prenotazioni: tel. 329-1695053 - Prenotazione obbligatoria www.alpicuneesi.it/guidenaturalistiche/marcogrillo/index.htm - www.jim-bandana.altervista.org

Martedì 25 aprile

San Marco in Valle Maira: Monte Cornet

Descrizione: Il 25 Aprile è anche San Marco... se vuoi farmi un regalo, ora sai come fare: partecipare a questa meravigliosa e panoramica camminata!!! Meta: Valle Maira – Monte Cornet. Dislivello: 700 m circa. Durata: giornata intera.

Allenamento richiesto: Per escursionisti allenati.

Partenza: S. Anna di Roccabruna. Rientro presunto: h 16,30 circa. Costo: € 15,00.

SCOPRINATURA - GUIDA NATURALISTICA E SPELEOLOGO ENZO RESTA

Info e prenotazioni cell. 338-5811520, enzoresta@alice.it, www.scoprinatura.it

Domenica 2 aprile

Colle Soleglio Bue (2337m) - Canosio

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. NB: in caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Ritrovo ore 09.00 a Canosio. Tempo di percorrenza: 3h escluso soste. Dislivello: +800m da Borgata Preit (1540m). Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Martedì 4 aprile

Punta della Madonnina (1965m) - Acceglio

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve sul Sentiero Massimo Prando. NB: in caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Ritrovo: ore 09.00 località da definire. Tempo di percorrenza: 4h escluso soste. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello: +455m da Borgata Lausetto (1510m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Mercoledì 5, giovedì 13, lunedì 17, venerdì 21 e sabato 29 aprile

Elva, A Spass per Lou Viol

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. NB: in caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Passeggiata tra le Borgate di Castes (1622m), Garneri (1820m), Laurenti (1805m), e Viani (1835m). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maira Assunta. Ritrovo: h 09.00 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza: 5h circa escluso soste, percorso ad anello. Dislivello: +320m da località Mulino dell'Alberg (1515m). Difficoltà: Escursionistico. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€

Venerdì 7 aprile

Colle della Ciabra (1723m), Monte Roccere' (1829m) - Dronero

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. NB: in caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Ritrovo: ore 9.00 in Piazza XX Settembre a Dronero. Tempo di percorrenza: 5h escluso soste. Dislivello: +579m dalla frazione di Sant'Anna di Roccabruna (1250m). Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Domenica 9 aprile

Grange Gias Cervet/Ricoverino (2135m) - Acceglio

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. NB: in caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Ritrovo: ore 09.00 località Acceglio piazza. Partenza da Borgata Lausetto (1510m). Tempo di percorrenza 6h circa escluso soste. Dislivello: +625m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Venerdì 14 aprile

Sentiero dei Ciclamini - Macra

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. NB: in caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Ritrovo: ore 09.00 Piazza comunale di Macra (875m). Tempo di percorrenza: 4h escluso soste. Dislivello: +150m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520.

Sabato 15 aprile

Prato Ciorliero (1955m), Passo della Gardetta (2437m), Rifugio Gardetta (2335m) - Acceglio

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. NB: in caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Ritrovo: ore 08.00 località da definire. Tempo di percorrenza: 5h escluso soste. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Mercoledì 19 aprile

Cammino della Montagna (1788m) - Macra

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. NB: in caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Ritrovo ore 09.00 loc. Macra piazzale comunale (828m). Tempo di percorrenza: 5h escluso soste. Dislivello: +990m. da Macra (828m), parcheggio auto. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Domenica 23 aprile

Bivacco Danilo Sartore (2440m) - Acceglio

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. NB: in caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Ritrovo ore 09.00 località Saretto (1530m). Tempo di percorrenza: 5h escluso soste. Dislivello +1053m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10 €.

Martedì 25 aprile

Monte Estelletta (2312m) - Acceglio

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Ri-

trovo: ore 08.00 località Acceglio. Tempo di percorrenza: 6h escluso soste, percorso ad anello. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +818m. da Chialvetta (m1494). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Giovedì 27 aprile

Monte Steuna (1590m) – San Damiano Macra

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Ritrovo: ore 08.00 località San Damiano Macra. Tempo di percorrenza: 5h escluso soste. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +265m. da Borgata Santa Margherita (1325m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Domenica 30 aprile

Lago Visaisa (1916m) - Acceglio

Descrizione: Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini, si raggiunge il lago Visaisa a quota 1916m situato in una grande conca che deve le sue origini all'azione di grandi ghiacciai che un tempo discendevano dal sovrastante lago Apsoi a quota 2303m. Ritrovo: ore 09.00 località Saretto (1533m) presso piazzale invaso. Tempo di percorrenza: 6h escluso soste. Dislivello: +383m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

COMPAGNIA DEL BUON CAMMINO

Domenica 2 aprile

Trek in Val Grana

Itinerario: Colletto di Castelmagno – Narbona.

Durata: 4 ore A/R. Dislivello: 400 m.

Ritrovo: ore 8.30 a Valgrana, parcheggio piazza ruota mulino. Pranzo al sacco. Info: 329-8183242

Domenica 23 aprile

Trek di San Marcellin

Itinerario: Paschero di Stroppo – Caudano – Centenero – Langra – Macra.

Durata: 5 ore. Ritrovo: ore 8.30 a Cartignano da Manu.

Facile e panoramico tracciato praticamente in discesa. Pranzo al sacco, con degustazione di acciughe in salse varie. Prenotazione obbligatoria entro sabato 22 aprile, tel. 338-7908771

Domenica 30 aprile

Trek in Val Maira

A Celle di Macra per festeggiare Marcella Battaglia, nuova gestrice con la famiglia del posto tappa di Borgata Chiesa, dove si pranzerà dopo un'escursione tra le borgate, da dove sono partiti gli Anciué. Durante la giornata saranno presenti anche i Medici dell'ASO Santa Croce e Carle di Cuneo che durante la camminata parleranno del tema "Camminare ... un farmaco a costo zero".

Ritrovo: ore 9 a Cartignano, Bottega del Buon Cammino. Proseguimento in auto verso Celle di Macra. Itinerario: borgate Riu, Combe, Ciamin, Ugo. Durata: 3 ore.

Ore 13 Pranzo, menù del buon cammino (15 euro), posto tappa Oste d'Anciué di Borgata Chiesa.

Prenotazione obbligatoria entro sabato 29 aprile, tel. 349-5326880

TREKKING GRANA INVERNO

Marco Rainero e Roberto Ribero, accompagnatori naturalistici dell'Ecomuseo Terra del Castelmagno, propongono un ricco programma di iniziative ed escursioni mirate a far scoprire la bellezza di questo piccolo territorio alpino nella stagione primaverile.

Sabato 15 aprile

"Il tesoro dei babaciu" – Attività per bambini

Caccia al tesoro tra i babaciu di San Pietro Monterosso; i simpatici abitanti di San Pietro ci guideranno alla scoperta di un prezioso tesoro! Merenda per tutti alla fine!

Ritrovo ore 14,30 presso la sede Cevitou in fraz. San Pietro a Monterosso Grana. Costo 7€.

Contatti: 329-4286890 - prenotazione obbligatoria entro 14 aprile 2017.

Domenica 16 aprile

"Notturmo di Pasqua" – Trekking notturno

Montemale e le sue alture sono un luogo magico in cui andare a passeggio di notte; escursione adatta a tutti, seguendo panoramiche piste forestali a cavallo tra le valli Grana e Maira.

Luogo e ora ritrovo: Valgrana, piazza Duccio Galimberti, ore 18.

Durata: 3,30h - Difficoltà: facile - Costo: 10€ + eventuale pasto in struttura convenzionata.

Contatti: 329-4286890 - prenotazione obbligatoria entro 14 aprile 2017.

Lunedì 17 aprile

"Pasquetta a pedali"

Vi siete mai goduti la valle Grana in bicicletta? Questo semplice itinerario vi offrirà una visione della valle Grana a due ruote.

Luogo e ora di ritrovo: Vallera di Caraglio c/o Gelapajo ore 10,30.

Difficoltà: facile. Costo 15€.

Contatti: 329-4286890

Da sabato 22 a martedì 25 aprile

Festa della Liberazione

Gli accompagnatori naturalistici dell'ecomuseo propongono quattro giornate di escursioni sui sentieri della valle Grana, testimoni delle vicende legate al periodo della Resistenza. Proveranno, senza retorica, a far conoscere il ruolo giocato dalla valle Grana in quel periodo tragico, ma fondamentale per la storia dell'Italia intera.

Sabato 22 aprile: "Brigata Paolo Braccini - Appunti di un partigiano".

La media valle fu caratterizzata da intense attività partigiane; i diari di alcuni di loro parlano e raccontano le vicende legate a Pradleves e Monterosso. Ripercorriamo quei passi storici su sentieri silenziosi, testimoni preziosi di quei periodi.

Luogo e ora ritrovo: Pradleves, c/o bar il Chiosco ore 9,30.

Durata: 5h, difficoltà: facile. Costo: 10 € persona.

Contatti: 329-4286890 - prenotazione obbligatoria entro 21 aprile 2017.

Domenica 23 aprile: I rifugiati di Narbona.

L'ormai celebre borgata di Castelmagno fu teatro di alcuni momenti salienti della Resistenza in valle Grana; si scrisse, si raccontò e si combatté. L'escursione si pone come obiettivo di raccontare il ruolo di Narbona in quel periodo. A fine giro a Campomolino incontro con il gruppo di Una Casa per Narbona per approfondimento storico e scientifico.

Luogo e ora ritrovo: Campomolino, davanti al Municipio, ore 10

Durata: 4h, difficoltà: media. Costo: 10 € persona.

Contatti: ecomuseo@terradelcastelmagno.it oppure 329-4286890 - prenotazione obbligatoria entro il 22 aprile 2017.

Appuntamenti...



Lunedì 24 aprile: **"Tarula e la bassa valle: la follia della guerra"**. Una bomba, diretta chissà dove, sganciata su una borgata in mezzo ai boschi per un problema all'aereo: la guerra è anche questo. L'escursione, in bassa valle, racconterà storie molto spesso poco conosciute, sul contributo dei civili alla lotta per la Liberazione. Ritrovo: Pradleves, piazza del Municipio. Durata: 4h, difficoltà: facile. Costo: 10 € persona. Contatti: ecomuseo@terradelcastelmagno.it - 329-4286890 prenotazione obbligatoria entro il 23 aprile 2017.

Martedì 25 aprile: **"In marcia sui sentieri partigiani"**. Nella giornata del 25 aprile saranno diversi gli itinerari previsti per raggiungere il Chiot Rosa, dove, nel pomeriggio si terrà la solenne commemorazione del XXV aprile. Le due valli, Stura e Grana, si danno appuntamento nel loro luogo simbolo: Chiot Rosa. Partenze previste: ore 9,30: fraz Damiani, Monterosso Grana - itinerario lungo ore 10: borgata Tetto Chiappello, Caraglio - itinerario medio ore 10,30: fraz Gorrè, Rittana - itinerario corto **PARTECIPAZIONE GRATUITA - PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA** Info e prenotazioni: ecomuseo@terradelcastelmagno.it - 329-4286890. Nell'occasione sarà attiva una raccolta fondi da devolvere in beneficenza.

MOSTRE ED ESPOSIZIONI

Fino al 17 aprile 2017

Gli incantesimi di Emanuele Luzzati - Caraglio

La Fondazione Filatoio Rosso ospita una mostra dedicata alle più affascinanti creazioni di Emanuele Luzzati, scenografo, costumista, illustratore, tra i primi a disegnare per il cinema di animazione, ceramista e designer. La mostra "Gli incantesimi di Emanuele Luzzati. Fiaba e magia nell'illustrazione e nel costume" si svolge al Filatoio di Caraglio. Dal 1 marzo al 17 aprile visitabile sabato in orario 14.30-19 domenica e festivi in orario 10-19. Il costo del biglietto è di € 8 intero, € 5 ridotto. L'evento è curato da Roberta Orsi Landini e Bruna Niccoli e organizzato dalla Fondazione Filatoio Rosso, insieme alla Fondazione Cerratelli di San Giuliano Terme e al Museo Luzzati di Genova. Info: 0171-610258, www.filatoioaraglio.it

Da sabato 18 marzo a domenica 16 luglio

Mario Gosso | Diario di una vacanza tra pittura e incisione - Dronero

Il Museo Luigi Mallé ospita dal 18 marzo al 16 luglio 2017 la mostra antologica di Mario Gosso intitolata "Diario di una vacanza", a cura di Ivana Mulatero. L'esposizione rappresenta l'occasione sia per omaggiare e approfondire un'artista che da mezzo secolo è protagonista della scena artistica locale e nazionale, sia per ripercorrere il fascinoso rapporto tra la pittura e la calcografia, le loro aree di interesse che hanno favorito una fantastica invenzione. La mostra inaugura sabato 18 marzo e prosegue fino al 18 giugno 2017 ed è visitabile ogni sabato e domenica in orario 15.00-19.00. Il costo del biglietto è di 3 euro intero, 2 euro ridotto, per visita collezione permanente + mostra temporanea. Segreteria organizzativa di Espaci Occitan. Info: 0171/904075 - 0171/917080 museo.malle@comune.dronero.cn.it

Permanenti

DRONERO

Museo Civico Luigi Mallé - Via Valmala 9

Inaugurata nel 1995, la collezione Luigi Mallé esposta nel Museo omonimo sito in via Valmala 9 a Dronero, è una risorsa culturale inesplorata del Piemonte. Mallé ha donato la casa dronerese e la sua collezione personale. Nelle stanze un tempo abitate dalla sua famiglia trovano sede dipinti, sculture, raffinate ceramiche Meissen, vasi liberty Gallé e Daum, fotografie storiche, stampe rococò, disegni e arredi, a indicare per rapida sintesi le epoche e gli stili artistici di cui Luigi Mallé è stato instancabile esploratore. Spiccano i dipinti fiamminghi, i ritratti a pastello del XVIII secolo, i paesaggisti italiani dell'Ottocento e le opere dei maestri del Novecento. Orario di apertura: sabato e domenica 15.00-19.00. Il costo del biglietto è di 3 euro intero, 2 euro ridotto, per visita collezione permanente + mostra temporanea. Visitabile anche su prenotazione per gruppi e scuole. Curatela del Museo di Ivana Mulatero e segreteria organizzativa di Espaci Occitan. Info: 0171/904075 - 0171/917080 museo.malle@comune.dronero.cn.it

Museo Espaci Occitan - Via Valmaira 19 (ex caserma Aldo Beltriccio)

Il Museo Espaci Occitan, completamente rinnovato con nuove postazioni multimediali e un percorso etnografico con oggetti della tradizione e pannelli esplicativi, si propone attraverso diversi livelli di lettura come vetrina della cultura occitana. Le postazioni del museo permettono di scegliere la lingua di navigazione fra occitano, italiano, francese e inglese. Orari di apertura dal 1 novembre 2016 al 31 maggio 2017: aperto solo su prenotazione. Info: Associazione Espaci Occitan, Via Valmaira 19, Dronero, tel/fax 0171-904075, segreteria@espaci-occitan.org www.espaci-occitan.org

Molino della Riviera - Via Molino 8

Sito lungo il canale Comella nella zona di Dronero detta La Riviera, è aperto tutti i sabati mattina dalle ore 9 alle ore 12.30 con visite guidate al laboratorio artigianale di macinatura cereali. Visite su prenotazione anche per gruppi e scuole. Ingresso libero. Info: tel. 0171-902186 f.cavanna@tiscalinet.it www.mulinodellariviera.com

Confraternita del Gonfalone - Via XXV Aprile

Visitabile tutto l'anno l'esposizione permanente di arte sacra, su prenotazione telefonica. Ingresso libero. Info e prenotazioni: Olivero Roberto tel. 328-1166213.

Saletta Antica Tipografia - Via Giolitti 79

La famiglia Coalova, stampatori in Dronero da quattro generazioni, titolare della tipografia Messaggerie Subalpine dal 1906, ha inaugurato una Saletta dedicata all'Antica Stamperia - con esposizione di caratteri e storiche attrezzature. Visitabile tutti i giorni e sabato e domenica su prenotazione. Info: tel. 0171-918118, info@messaggeriesubalpine.it

Chiostrò della Chiesa Parrocchiale di sant'Antonio - Fraz. Monastero

L'attuale complesso parrocchiale di sant'Antonio ospita, tra il 1125 e il 1592 circa, una comunità monastica cistercense femminile. Dopo i recenti restauri, è possibile visitare il bel chiostrò medievale. Info e prenotazione visite di gruppi: contattare Roberto 348-9012025 o Giovanni 339-5811280.

Esposizione Strumenti Musicali dal Mondo - Via XXV Aprile 21 (Palazzo Savio)

Collezione "G.B. Goletti" di strumenti provenienti da tutti i continenti, donati dalla vedova di Giovanni Battista Goletti, alto funzionario della corte dei Conti e grande viaggiatore, dronerese di nascita, recentemente scomparso, che per lascito testamentario ha donato alla comunità dronerese la sua intera collezione, di più di centocinquanta strumenti, esposti nei locali di Palazzo Savio, sede dell'Istituto Civico Musicale di Dronero. Da segnalare anche la donazione di un prezioso armonium dell'800 da parte di MAgda Koczka, cantante ed insegnante di tecnica vocale all'istituto. Info: www.comune.dronero.cn.it

Motocollection Museum - Via Pratavecchia 41

Collezione privata di moto dal 1910 al 2000. Una settantina di modelli di vari tipi con esemplari unici come l'Harley Davidson del 1918 usata per gli allenamenti ciclistici sulle piste in legno o la Patriarca 250 Corsa del 1930, la Maino 270 del 1910 fino ad arrivare alle più recenti anni cinquanta e verso il 2000. E' presente una sezione dedicata ai motori fissi e statici con circa quaranta esemplari dagli inizi del secolo al dopoguerra. Per visitare telefonare per appuntamento al +39 320 8244741 - Sig. Alfio Marino Via Pratavecchia, 41 Dronero.

L'INTERVISTA / 2

Lo sport, scuola di vita

Vincenzo Tessitore, maresciallo degli alpini in pensione, ex allenatore della Pro e grande appassionato di sport

Sono arrivato a Dronero nel 1963, e quello per me è stato un periodo per niente facile: avevo 34 anni e fino ad allora la mia carriera militare negli Alpini l'avevo passata a scalare le montagne del Friuli, dove tra l'altro ho avuto la fortuna di incontrare in un rifugio Walter Bonatti che su quelle cime faceva la Guida alpina. All'improvviso dal Friuli (io sono nato a Vicenza, ma ho abitato sempre a Brescia) mi sono ritrovato alla Caserma Beltriccio a fare una "vita di ufficio" alla quale non ero per niente abituato, in un ambiente nuovo e sconosciuto, senza neppure il conforto della famiglia che era ancora in Friuli, con mia figlia Giusi che aveva appena un anno.

Se lo ricorda così il suo arrivo a Dronero, 54 anni fa, il Maresciallo Vincenzo Tessitore, che a Dronero ha deciso di vivere anche dopo la pensione dalla vita militare, e che ha dedicato molte delle sue energie per cercare di trasmettere ai giovani della caserma prima, e a quelli della nostra cittadina poi (da allenatore della prima squadra della Pro, tra il 1973 e il 1978) l'amore per lo sport e per i suoi valori fondamentali di correttezza e lealtà.

Maresciallo, ma lei con il calcio che cosa aveva a che fare?

Da ragazzo a Brescia giocavo in una squadra di Prima Categoria, poi sono passato al Lumezzane: ero mancino e giocavo terzino sinistro. Quell'anno però durante una partita mi sono rotto la caviglia ed è finita la mia carriera agonistica. Ma ho sempre amato il calcio, e quando sono arrivato alla Beltriccio ho subito messo insieme un bel numero di ragazzi a cui piaceva giocare al pallone. Dal Sindaco di allora, Enrico Conte, abbiamo ottenuto il permesso di utilizzare il Filippo Drago per le partite in un campo vero e i ragazzi sudavano ma si divertivano. In caserma però si praticavano anche altri sport: la pallavolo, un po' di pallacanestro e in inverno anche lo sci. Poi c'erano i campi estivi, dove si facevano lunghe camminate in montagna.

Molti ragazzi di Dronero, negli anni, hanno avuto la fortuna di fare il servizio militare proprio alla Beltriccio e tutte le sere potevano tornare a casa per qualche ora: era una caserma "ambita" solo dai droneresi? E quanti alpini ospitava ai suoi tempi? Direi che erano in media 150, un buon numero. E l'am-



La Pro nel Campionato di 1ª Categoria (1975/1976)

biente famigliare che si era venuto a creare (anche grazie al coinvolgimento dei ragazzi nelle attività sportive) faceva sì che dalla caserma di Borgo - dalla quale noi dipendevamo - molti ragazzi chiedessero il trasferimento. Si stava bene a Dronero, non c'erano tensioni, e negli anni anche la struttura che ci ospitava era stata migliorata e adeguata ai tempi. Nei primi anni le cucine erano ancora nel piano interrato del corpo principale e nelle camerate i bagni erano pochi e le docce non si sapeva cosa fossero.



Al Villino il Presidente del Tennis Club premia un giovane Sergio Aimar

Ma il compito di un Maresciallo all'interno della caserma degli Alpini qual'era esattamente?

Mi dovevo occupare della cucina, degli approvvigionamenti, dello spaccio, dei rifornimenti di gasolio e carburanti e di altro ancora: tutto doveva funzionare alla perfezione e non doveva mancare niente. Ero in pra-

tica l'amministratore della caserma, un ruolo sedentario a cui non era abituato ma al quale non mi sono potuto sottrarre. In quegli anni non ho mai fatto una vera vacanza perché non avevo sostituti e non potevo certo lasciare la caserma allo sbando. Ma nonostante questo la vita militare a Dronero scorreva tranquilla, e nel 1967 ho persino avuto la possibilità di andare due volte in Norvegia per partecipare alle esercitazioni della NATO.

Torniamo al calcio: dopo le prime partitelle tra alpini, come è arrivato alla guida della Pro?

E' una storia lunga, iniziata nel 1973 quando a Dronero è nata la squadra Under 18. Il Sindaco era sempre Conte, e io sono stato il primo allenatore dei giovani droneresi nati nel 1956. E' stata una squadra che mi ha dato molte soddisfazioni, forse le più intense come allenatore. Questi ragazzi erano formidabili, e nel 74/75 vinsero il Campionato provinciale e il Trofeo Panathlon battendo in finale il fortissimo Cuneo Donatello. Questa vittoria accese i riflettori sui ragazzi del vivaio, molti dei quali passarono poi a giocare nella prima squadra.

In quegli anni la Pro navigava in acque poco tranquille, era giunta alla fine di un ciclo e a metà campionato Enrico Conte mi propose di prendere in mano la squadra per evitare la retrocessione. Accettai, ma fu un errore. La squadra si salvò e io rimasi in panchina ancora un anno senza grandi risultati, e alla fine del campionato 76/77 decisi di lasciare.

Sono però orgoglioso di ricordare che la Pro quell'anno vinse la "Coppa disciplina", trofeo assegnato alla squadra che si era dimostrata la più corretta in campo, collezionando soltanto un paio di ammonizioni in tutto il campionato. I miei insegnamenti non erano stati vani.

Dopo la Pro ha smesso di allenare?

No, il calcio l'ho abbandonato nel 1978 dopo aver allenato ancora per un anno i ragazzi dell'Under 14. Con quella squadra non abbiamo ripetuto i successi dell'Under 18, ma ho avuto la possibilità di veder crescere alcuni pilastri della Pro degli anni a venire. **Abbandonato definitivamente il calcio, lei ha iniziato la sua seconda vita sportiva con il tennis. Ci racconti un po' com'è andata.**

Pochi anni prima della pensione, grazie a un commilitone iniziai a giocare a tennis, sport mai praticato fino a quel momento: avevo giocato qualche volta a ping-pong ma niente di più. Nelle ore libere andavamo a giocare nell'unico campo di Dro-

nero, che era ancora in terra battuta e incassata nella curva sopraelevata di quello che restava del velodromo del Filippo Drago. Nel 1983 sono andato in pensione e mi sono ritrovato ad avere molto tempo libero, che passavo principalmente al campo sportivo. E' stato così che mi chiesero di occuparmi del Tennis Club dronerese e venni eletto presidente. Ricordo che sotto la mia presidenza il Direttivo decise di coprire il vecchio campo con una struttura che il Tennis Club di Alba vendeva a prezzo d'occasione. Ci fu qualche polemica, ma evidentemente avevamo ragione: il campo ancora oggi è coperto e si può giocare anche in inverno. Qualche anno prima l'Italia aveva vinto la Coppa Davis in Cile e l'entusiasmo per il tennis era alle stelle. Fu proprio in quegli anni che il nostro Tennis Club raggiunse il massimo storico, con quasi 180 iscritti.

E adesso che ha appeso anche la racchetta al chiodo, pratica ancora qualche sport?

Ogni sport ha la sua età, e nonostante i miei acciacchi cerco ancora di tenermi in forma, senza esagerare: vado in piscina almeno una volta alla settimana, e mi muovo sempre in bicicletta. Direi che non posso proprio lamentarmi: la sera, a casa, guardo in televisione gli sport che più mi interessano. Oggi il calcio mi ha un po' stancato; lo seguo ma non lo amo più come una volta. Mi appassionano di più il tennis, l'atletica, la pallacanestro e la pallavolo, che è lo sport che praticavo con entusiasmo i miei due giovani nipotini (sono alti quasi due metri). Io seguo con piacere la loro crescita sportiva, e spero di essere stato per loro un buon esempio.

Ugo Mauro



Un giovane Tessitore con la maglia del Bedizzole (1958)



Il maresciallo Tessitore in Norvegia per le esercitazioni NATO (1967)

RINGRAZIAMENTI

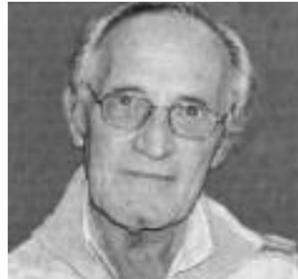


GIUSTINA LOMBARDO
ved. Bono

I familiari commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso alla loro mamma. Un grazie particolare va al dottor Fulvio Pomerò e a tutto il personale della casa di riposo di Villafalletto. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Morra Villar sabato 1° aprile, alle ore 16,30.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



SANTINO BERNARDI
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare a tutto il personale della casa di cura Monteserrat di Caraglio. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 22 aprile alle ore 18,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



MARIA LUCIA POMERO
ved. Rivero
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al personale della casa protetta San Camillo di Dronero. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Damiano Macra, domenica 23 aprile alle ore 11.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



QUINTO DEGIOVANNI
nell'impossibilità di giungere singolarmente a tutti, sentitamente ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare all'Amministrazione, al Segretario e dipendenti del Comune di Dronero, ai colleghi di lavoro, alle forze dell'ordine e ai Gruppi Ana. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Tetti di Dronero, sabato 1° aprile alle ore 17.

On. Fun. VIANO

Parenti e amici commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



GIOVANNI OLIVERO
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Gerbino e a tutto il personale della casa di riposo Opere Pie Droneresi di Dronero. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 22 aprile alle ore 16.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



MARIA GERTOSIO
ved. Destefanis
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Antonella Valeriani e a tutto il personale della casa di riposo di San Damiano Macra. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Damiano Macra, domenica 23 aprile alle ore 11.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



MARGHERITA ROVERA
ved. Foi
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



MICHELE GALLIANO
Avvocato
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Damiano Macra, domenica 23 aprile alle ore 11.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



MARIA MADDALENA PETTINOTTO
in Mattalia
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 8 aprile alle ore 9.

On. Fun. VIANO



ANGELA ELLENA
ved. Marchisio
I familiari della cara congiunta commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso alla loro cara. Un ringraziamento particolare va al dottor Carlo Ponte e a tutto il personale della casa di riposo A. Riberi di Stroppo. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parr. di Marmora domenica 16 aprile, alle ore 11.

On. Fun. MADALA

ANNIVERSARI

2016 2017



QUINTO BERTOLOTTI
Ci manchi da un anno: è immenso il dolore che hai lasciato nel nostro cuore, il vuoto è incalcolabile. Ogni giorno sei nei nostri pensieri con infinito affetto e rimpianto. Siamo certi che tu sei accanto a noi e in silenzio ci accompagni, ci consigli, ci proteggi e ci dai la forza di andare avanti. Pregheremo per te nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata domenica 16 aprile alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna. Ringraziamo coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARI

1985 2017 1992 2017



ANTONIO CENTENERO



LUCIA GIORDANA
ved. Centenero

Vi ricordiamo con l'affetto di sempre. Vi sentiamo vicini e il vostro amore illumina il cammino di ogni giorno. La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Stroppo domenica 30 aprile alle ore 9,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

2013 2017 1997 2017



GIUSEPPE ISAIA
Cervin



CATERINA MARGARIA
in Isaia

Il tempo passa ma il ricordo resta...

La figlia li ricorda nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna mercoledì 26 aprile alle ore 16. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2016 2017 2016 2017



PALMIRA BARBERO
ved. Ribero

Non muore chi vive nel cuore di chi resta

I suoi cari la ricordano nella Santa Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia, domenica 9 aprile alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



MARIA CUCCHIATTI
in Giordano

Amarti è stato facile, dimenticarti è impossibile, hai lasciato un grande vuoto. Tutto parla di te. I tuoi cari.

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata sabato 13 maggio alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale di Dronero. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

2015 2017 2015 2017



VITTORINO AIMAR

Ti ricordiamo con l'affetto e l'amore di sempre.

Il vuoto è grande ma tu sei ovunque noi siamo

I tuoi cari ti ricordano nella Santa Messa di secondo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 22 aprile alle ore 9. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



ALBINO BONARDELLO

Chi ti ha conosciuto non ti dimentica, chi ti ha amato ti porta sempre nel cuore.

La moglie e tutta la famiglia lo ricordano nella S. Messa di secondo anniversario che sarà celebrata nella parr. di Pratavecchia, sabato 29 aprile alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

L'INTERVISTA / 3

Luigi Abello e Sant'Eligio

Un binomio che a Dronero è durato oltre 50 anni

Di umili origini Sant'Eligio nacque a Chaptelat (Francia) nel 588 e fin da giovane apprese l'arte dell'orificeria. Secondo la tradizione il re Clotario II avrebbe commissionato un trono d'oro ad Eligio e quest'ultimo con la quantità d'oro consegnatagli sarebbe riuscito a realizzare addirittura due troni. Per questa sua onestà il re lo nominò orafo di corte e maestro della zecca.

Nel 640 fu eletto vescovo e dopo la morte con la santificazione divenne patrono degli orafi, dei numismatici, dei maniscalchi e in generale dei lavoratori del metallo.

A Dronero la compagnia Sant'Eligio nacque nel 1643 e in tutti questi anni (più di 350) si è impegnata ad organizzare la grande festa annuale. Anche durante la seconda guerra mondiale, nel 1944, Chiaffredo Gautero fece celebrare la messa e con la bandiera pranzò da solo all'Osteria "Tre Galli". Luigi Abello, storico factotum della Compagnia Sant'Eligio di Dronero, dopo oltre cinquant'anni di impegno ha deciso di uscire dal direttivo. Lo abbiamo incontrato per conoscere il motivo di tale decisione.

Quando è entrato nella compagnia?

Era il 1963, sono entrato nella Compagnia dronerese su pressione dell'ing. Giovanni Simondi come giovane massaro. In tutti questi anni ho avuto diversi rettori dopo Bartolomeo Conte, Luigi Demaria, Renato Perano, En-



Mosaico di Saint Eloi

rico Emina e l'ultimo Sergio Gatto. Come massari è impossibile dimenticare i vecchi pionieri: Enrico Gautero, Vincenzo Galliano, Roberto Gautero, Giorgio Garnero, Secondo Marino (per due anni è stato rettore) e Elena Pezzo. Come madrina la sign. Luigina Gallo in Conte, sign. Anna Garino in Simondi e Bianca Rovera. Come segretaria Ornella Marino e guardasigilli Annalisa Simondi.

Qual era il suo ruolo all'interno della compagnia in tutti questi anni?

Nella lunga attività durata oltre cinquant'anni ho ricoperto praticamente tutti i ruoli, tranne quello di rettore. Ho accompagnato all'ultima dimora con la bandiera della compagnia oltre cinquecento lavoratori



Luigi Abello

del metallo. Nel luglio del '96, in prossimità della pensione, presentai le mie dimissioni all'ing. Simondi perché avevo terminato il rapporto di lavoro con le Falci. Lui mi chiese di continuare per evitare lo scioglimento della compagnia. Alla sua richiesta gli promisi che sarei rimasto, finché le forze me lo avessero permesso. Alcuni periodi sono stati difficili, anche a causa della crisi, ma per fortuna siamo sempre riusciti ad organizzare la festa.

Qual è il motivo che la porta oggi a rassegnare le dimissioni?

Finita la proprietà Simondi - Conte, il nuovo amministratore delle Falci è entrato nel direttivo della Compagnia. La sua prima proposta di aprire i cancelli della fab-

brica anche ai visitatori esterni è stata molto apprezzata. In seguito però, assieme al neo amministratore delle Falci, sono entrate a far parte della Compagnia persone che con Sant'Eligio penso abbiano poco a che fare, in gergo si dice "come il due di picche nel gioco della Briscola". A quanto pare Sant'Eligio non sarà più il protettore dei lavoratori del metallo, ma di altri mestieri.

Perché?

Penso che abbiano stravolto il significato della festa. Non si sono più interessati principalmente a quella che era la tradizionale manifestazione di Sant'Eligio ma hanno allargato troppo l'evento. Io non sono assolutamente contrario ai cambiamenti, ma desideravo si mantenesse viva una tradizione secolare. Ho espresso queste mie opinioni nel comitato e, nonostante il contributo di tutti questi anni, mi sono ritrovato solo. Quindi, anche se con molta amarezza, ho scelto di lasciare la Compagnia. Questa è la semplice e triste verità e avevo piacere che tutti gli amici metalmeccanici la conoscessero. Vorrei ringraziare tutti coloro che in questi anni mi hanno aiutato da organizzare l'evento, spesso dando dei contributi e donando articoli per la lotteria di S. Eligio. Non è assolutamente mia intenzione aprire polemiche sterili e quindi, naturalmente, non risponderò a nessuna replica. **RD**

LIBRO

I nostri campioni

Anedddoti e immagini di 100 anni di sport



"I NOSTRI CAMPIONI", racconta le storie, gli aneddoti e i risultati di cent'anni di sport a Dronero ed in Valle Maira. Dalle vittorie della Pro Dronero ai vincitori del Palio dei Rioni, per ogni sport sono stati raccontati gli sforzi e le gesta dei nostri sportivi.

Nelle quasi quattrocento pagine del libro, oltre alla testimonianza dei ricordi, potrete trovare tante, tantissime foto. Il libro è disponibile nelle edicole e nelle librerie locali al prezzo di 18,00 €

Edicola Isasca, P.zza XX Settembre; edicola Foi, Piazza Martiri; edicola tabacchi Galliano, Viale Stazione 10; Cartoleria Alice, via Giolitti; Cartoleria Jolly, via IV Novembre ed inoltre presso Bici Cucchietti, Villar San Costanzo; Bar Paschero, Cartignano; trattoria Il Castello, Montemале.

Grazie alla disponibilità degli autori, potrà essere acquistato dagli abbonati al Dragone al prezzo ridotto di 14,00€ esclusivamente presso la redazione del giornale, negli orari di apertura al pubblico.

DRONERO - Domenica 12 marzo

87° Raduno Alpini Gruppo Dronero

Fotografie di Roberto Beltramo



DRONERO - Domenica 19 marzo

Carnevale Dronerese

Scatti e immagini di Roberto Beltramo



ANNIVERSARI

2014

2017



MARIO PRANDI

Sei sempre nei nostri cuori
Moglie e famiglia lo ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 22 aprile alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2014

2017



MARIO DUTTO

Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre
La famiglia con immutato affetto lo ricorda nella Santa Messa di terzo anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, lunedì 17 aprile alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2013

2017



AGOSTINO DEGIOVANNI

Non muore chi vive nel cuore di chi resta
I tuoi cari ti ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero sabato 11 marzo, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2014

2017

LIDIA BERNARDI
in Giorsetti

Ci manchi da tre anni, ma il tuo ricordo è sempre vivo in noi con immutato affetto e rimpianto
La S. Messa di terzo anniversario sarà celebrata nella parr. di S. Giuliano di Rocca-bruna, domenica 16 aprile alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

ROMA

Scomparso l'Amm. Lombardi

Aveva 94 anni, ha trascorso l'infanzia a Dronero

L'11 Marzo scorso a Roma, dove risiedeva, è mancato a 94 anni l'Ammiraglio Giancarlo Lombardi. Le vicende della famiglia Lombardi, da quasi un secolo, si intrecciano con la nostra cittadina e profondo e sincero è il legame che unisce i tanti discendenti, ormai sparsi per il mondo, con la terra dei propri avi.

Abbiamo raggiunto al telefono il figlio Carlo che così ci descrive il proprio padre.

"Mio padre, Giancarlo Lombardi, nasce ai primi di gennaio del 1923 a Pola da Carlo, ufficiale di cavalleria, e dalla fiumana Flora (una componente famigliare, quella istriana, cui ha sempre tenuto). Primo e unico figlio, dopo gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza trascorsi tra le destinazioni del padre e le case paterna di Dronero e materna di Fiume, nel 1941 entra in Marina. Nel '43 si imbarca sulla corazzata tedesca 'Admiral Scheer', dalla quale sbarca nell'estate per raggiungere i colleghi allievi guardiamarina in Italia.

L'8 settembre lo coglie ad Imola, dove è in visita dal padre, vicecomandante della Divisione Celere appena tornata dalla Russia. Catturato e deportato questi dai tedeschi, mio padre riesce ad accompagnare la madre a San Salvatore Monferrato, dove aderisce alla Resistenza e, sfruttando il suo bilinguismo, opera



nell'intelligence oltre che nel sabotaggio, nei gruppi di Giustizia e Libertà e Patria.

Terminata la guerra rientra in Accademia a Brindisi e a Livorno, dove conosce Giuliana Torelli, che sposa a Firenze nel 1950, matrimonio da cui nasceranno i figli Carlo e Roberto.

Le destinazioni si susseguono a giro per le basi navali della Penisola: Venezia, Genova, Messina, La Spezia, Livorno, Ancona, intramezzate da imbarchi e dalla crociera atlantica per portare in Italia uno dei dragamine rilevati dalla Marina americana. E' poi la volta di Malta, nei primi anni '60 ancora britannica e importante sede Nato, quindi di

Taranto come comandante in 2^a dell'Artigliere e Roma nei servizi d'informazione della Marina, per i quali svolge missioni negli Stati Uniti e in Europa, di Augusta, dove comanda la fregata Luigi Rizzo, e infine di Bonn, dove dal '71 al '74 è addetto navale per la Germania federale e i Paesi Bassi.

La carriera lo vede ancora al comando del cacciatorpediniere Ardito, in occasione della traversata atlantica (la prima fuori del Mediterraneo della Marina dopo molti anni) in America del Nord e Centrale, infine a Roma ai servizi d'informazione della Difesa, dove si conclude il suo servizio.

Uomo dal carattere energico e generoso, molto amato da amici e collaboratori sia nella vita militare sia in quella civile, votato alla famiglia, tutti a Roma, a Castiglione della Pescaia dove passa buona parte dell'estate e a Dronero, lo ricordano con grande affetto e commozione, anche per la dedizione con cui ha assistito la moglie Giuliana in lunghi anni di infermità".

L'Ammiraglio Giancarlo Lombardi adesso riposa nella tomba di famiglia, a Dronero, insieme alla numerosa discendenza che, a partire dai capostipite Felice e Giovanni, ha contribuito a scrivere tante pagine della storia d'Italia.

Massimo Monetti

DRONERO

Cattive abitudini/8

Parcheggio selvaggio

Qualcuno potrebbe opinare sul fatto che siamo ripetitivi, e anche con qualche oggettiva ragione, noi però non ci abitueremo mai a vedere la nostra bellissima, storica, cittadina, deturpata dalla sciatteria, direbbero a Napoli, e dalla pigrizia. Vi proponiamo alcune cartoline sperando che contribuiscano a toccare le intime corde dei Droneresi o per iniziare un percorso di riavvicinamento alla vita civile o per assumere un atteggiamento di sana intolleranza verso chi

deturpa la propria città. Ma anche per dare una sonora sveglia alla Polizia Municipale i cui stipendi sono pagati dagli stessi cittadini. Basta con la solita solfa "siamo sotto organico", le scene sotto riportate si verificano con assoluta regolarità almeno ogni sabato che il buon Dio ci regala. Basterebbe un'ora di lavoro per fare ritornare una parvenza di ordine e rispetto della cosa pubblica, e anche per fare un po' di cassa per il Comune.

R.D.



Foto 1 - San Sebastiano, un piccolo gioiello, soprattutto dopo il recente, ed un po' sofferto, restauro che ha riportato alla luce testimonianze pittoriche di gran pregio. Ai proprietari degli autoveicoli sotto fotografati, probabilmente di restauri ed antichi affreschi non interessa nulla. Questa dovrebbe essere isola pedonale ed invece si arriva anche al parcheggio in doppia fila. Neanche nel profondo Sud arriverebbero a tanto.

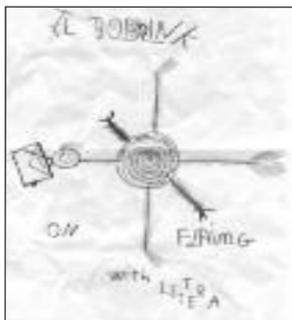


Foto 2 - Il Teatro è stato restaurato con profusione di risorse, l'area antistante è stata dichiarata a divieto di parcheggio. La facciata è bella e l'insieme è d'effetto. Nonostante le strisce zebra il parcheggio è la consuetudine. Vale lo stesso discorso di sopra, o si fa rispettare il divieto o tanto vale ripristinare il parcheggio.



Foto 3 - Ci sono voluti dieci anni per farla divenire Zona Pedonale, prima era una via anonima, ora è rifiorita, ma a tanti zoticoni l'idea tarda ad entrare in testa. Basterebbe chiudere i due varchi, quello da piazza San Sebastiano e quello verso Piazza XX Settembre, sotto immortalato, e usare Via Mazzini come accesso per i residenti. Ora che ci sono più elezioni dietro l'angolo forse si potrebbe anche fare!

Bobolinko



di Gino Parola

Vene

Oh turchese / che vento affina
Come vetraio veneziano / perfetto
Nella sua trasparenza.
Tu a me germano sei / chè
Identico è il colore delle nostre
Vene / AZZURRO / Oh velo
D'estasi che racchiudi / le vaste
Tremende opere / dell'umana
Sapienza / Quando / dolce azzurrità /
Torneremo a scorrere / l'uno nell'altro
Nella glauca pace del nulla /
A sè bastevole e immenso.

Gemme

A me di fronte /
Rosagemmalouxemburg
Scintilla i suoi gioielli al Sole.
Lo smalto / d'un verde nuovo eduro /
Riflette la luce / come frammentato
Specchio / dall'ombra del pungitopo.
Di tra l'erbe novelle / Un grande
Fiore giallo / fresco di verniciatura /
Si pavoneggia tra le lacrimedimaria /
L'erbagatta e l'immortale gramigna.
Ciccetti piumati / occulti e melodiosi /
Drappeggiano / questa bella chiarezza
Di primavera / delle loro voci innocenti
E leggere / Dolci regalie di munifici
Spiriti redenti.
C'è un piccolo ulivo / vincitore di fuoco
E gelo / che sogguarda / con sussiego/
Il verno morente.

IL DRAGONE
Abbonamenti
2017

A fine marzo si è conclusa la campagna abbonamenti al mensile Dragone per l'anno 2017.

Tuttavia chi vuole lo può ancora fare rivolgendosi alla redazione o tramite pagamento bancario/postale.

Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che hanno rinnovato o rinnoveranno l'appuntamento mensile con il Dragone - la voce di Dronero e Valle Maira

Tariffe Abbonamenti 2017

Abbonamento ordinario 15,00 euro

Abbonamento sostenitore a partire da 16 euro

Abbonamento estero 45,00 euro

L'abbonamento 2017 può essere effettuato mediante versamento dell'importo:

- con bollettino sul conto corrente postale n. **001003593983**

- mediante bonifico il codice IBAN dello stesso conto è il seguente: **IT-02-P-07601-10200-001003593983**.

Il conto è intestato all'Associazione culturale Dragone con sede in via IV Novembre 30 - Dronero.

Ringraziamo per la preziosa collaborazione gli esercizi commerciali che ci hanno aiutati nella campagna abbonamenti.

È possibile ancora rinnovare l'abbonamento presso la Redazione in via Fuori le Mura, 5 negli orari di apertura al pubblico o presso i collaboratori del giornale.

Orario di apertura della redazione: lunedì dalle ore 9,30 alle 11 e venerdì dalle 18,00 alle 19,00

SCI CLUB VALLE MAIRA

Successi anche nello sci alpinismo



Mastrota-Rivero Monterosa SkiAlp

Nel 2014 si è tesserato nello Sci Club il sandamianese Luca Nessi, Alpino del Secondo Reggimento di Cuneo che dopo aver partecipato a varie edizioni del Ca.STA, i campionati sciistici delle truppe alpine, ha iniziato a gareggiare nelle competizioni del fitto calendario di scialpinismo agonistico. Nella passata stagione ha esordito anche Silvia Rivero cogliendo subito un ottimo 5° posto nel Campionato Italiano Juniores a Madonna di Campiglio e vari podi nelle competizioni in Piemonte. Quest'anno gareggiano per il Val Maira anche altri atleti di grande esperienza provenienti dall'ex Sci Club Alpi Occitane. Tra i nuovi atleti troviamo i roccabrunesi Sergio Maritan e Mariano Icardi, il fossanese Pierbiagio Rivoira, il dronere Oscar Virano, da Villar S. Costanzo Angelo Rinaudo, da Saluzzo Dario Farina e da Busca Alberto Mazzucotelli. La stagione agonistica per Silvia Rivero è iniziata domenica 22 gennaio alla Val Tartano Skialp (SO) dove è giunta quarta dietro un podio di tutto rispetto con 1° Alba De Silvestro (C.S. Esercito), 2° Ilaria Veronese (S.C. Valsangone) e 3° Giulia Compagnoni (C.S. Esercito). La gara si è svolta in un clima artico con vento forte in quota e temperature percepite -25 °C, fattori che hanno condizionato la prestazione degli scialpinisti in gara e provocato un principio di congelamento alle dita per la Rivero. È seguita la gara di Coppa Italia di Santa Caterina Valfurva (SO) che prevedeva un prologo sabato 4 febbraio, seguito dall'handicap start di domenica 5. Dopo essere partita il secondo giorno dalla quinta posizione Silvia ha lottato per il 3° posto lungo tutto il tracciato che contava 5 salite e 13 cambi di assetto (montaggio e smontaggio

delle pelli di foca) per un totale di 1000 m di dislivello, ma ha dovuto arrendersi sull'ultima salita a causa di un problema tecnico, giungendo infine 4° all'arrivo di Valfurva. La prima gara di stagione per Maritan, Rivoira e Farina, presente anche la Rivero, è stata la SkiAlpRace di Sampeyre il 26 febbraio che ha visto la partecipazione di 90 atleti. La squadra al completo ha poi partecipato il 4 marzo alla MonterosaSkiAlp di Gressoney (Ao), spettacolare gara in notturna in cui si sono sfidate 140 coppie di atleti, tra cui: Maritan-Rivoira, Rinaudo-Virano e Icardi-Mazzucotelli. Silvia Rivero ha corso invece in squadra con la valdostana Natalia Mastrota giungendo terza sul podio femminile. Nella Winter Vertical Race andata in scena mercoledì 15 marzo a Limone Piemonte, corsa anche questa in notturna con due salite ed altrettante discese per complessivi sette chilometri di sviluppo e 650 metri di dislivello, Silvia Rivero si è aggiudicata la seconda posizione alle spalle della campionessa italiana Katia Tomatis.

Prossimi appuntamenti per



Maritan-Rivoira Sampeyre SkialpRace

gli sci alpinisti saranno la Coppa del Mondo a Pratonevoso a fine marzo e l'Adamello Ski Raid il 2 aprile, durissima gara a squadre da tre componenti sul ghiacciaio della Presena. I team maschili devono percorrere 43 km e 4000 metri di dislivello in salita, mentre le donne 39 km e 3100 metri di dislivello in salita (4400 m in discesa). Silvia Rivero parteciperà in squadra con Natalia Mastrota e Chiara Giovando.

Stanno scaldando i motori gli altri atleti dello sci club per partecipare a fine aprile al mitico Trofeo Mezzalama sulle nevi di Cervinia, gara storica tra le più tecniche e impegnative del panorama mondiale.

Nel logo dello Sci Club, disegnato nel 1963, troviamo una piccozza che ben rappresenta l'anima alpinistica del sodalizio, nato originariamente con il nome di "Sci Cai Valle Maira". Già negli anni '70 atleti dello Sci Club gareggiavano con successo in molte competizioni scialpinistiche. Allora si utilizzavano principalmente gli sci stretti e le discese si affrontavano con la spettacolare tecnica della "raspa". Oggi l'attrezzatura utilizzata è simile a quella dei normali sciatori alpinisti, solamente molto più leggera e performante. Chiunque fosse interessato a saperne di più o a provare lo scialpinismo agonistico può rivolgersi allo Sci Club. Questa specialità fa parte delle discipline FISL ed i ragazzi possono iniziare l'agonismo a partire dalla categoria cadetti a 15 anni. I migliori giovani della fascia 15-20 anni vengono inseriti nella squadra regionale FISL Alpi Occidentali. Sono gestite dalla Federazione FISL le squadre Nazionali nelle categorie Giovanili e Seniores per le competizioni internazionali ed i mondiali.

ESCURSIONI IN VAL MAIRA

Due gite per la primavera

Con racchette o sci, dove la neve si conserva più a lungo



La valle Maira non ha valloni orientati nord che raggiungono quote molto alte, mentre le cime oltre i 3000 metri sono raggiunti per lo più da gite esposte al sole dove la neve va via abbastanza presto. Per questo motivo presenta una scelta di itinerari per lo sci primaverile meno vasta rispetto a altre valli del cuneese. L'ambiente dell'alta valle è però unico e vale sicuramente una visita, specie nella zona di roccia calcarea che va dal vallone di Chialvetta fino al vallone dell'Infernetto dove le pareti scoscese di aspetto dolomitico fanno un suggestivo contrasto con pendii morbidi e ben innevati.

Alcuni itinerari molto belli, sono fattibili di solito fino a inizio - metà maggio. In particolare, oltre il Preit di Canosio, la strada per il colle del Preit negli ultimi anni, a inizio aprile, viene sgomberata dalla neve fino oltre le grange Servino a quota 1920 metri. Questo ci permette di giungere in auto fin dove si trova neve abbondante e continua; diversamente, in primavera, le strade non appositamente ripulite, spesso sono bloccate da nevali o da residui di valanghe già a quote più basse, dopo di che si devono spesso percorrere lunghi tratti senza neve o con neve discontinua.

Anche sopra Chiappera, nello stesso periodo, viene sgomberata la strada della valle del Maurin fino a quota 1884 in prossimità di una presa di acqua. Salendo in auto a questa quota si possono fare belle gite anche in primavera avanzata partendo subito sulla neve.

1) Monte Bodoira m 2747
Accesso stradale: da Ponte Marmora a sinistra per Canosio, quindi proseguire per Preit e poi nella valle principale stando sempre a destra del torrente per strada asfaltata fino a quota 1920 (sperando che anche quest'anno venga sgomberata dalla neve; per informazioni telefonare al comune di Canosio). Difficoltà: media

Partenza: strada per il colle del Preit a quota 1920
Dislivello: metri 840
Lunghezza: 10 Km circa andata e ritorno
Esposizione: nord
Carte: Esquiar in val Maira di Bruno Rosano

Questo itinerario ci permette di accedere al grande altipiano della Gardetta adatto per lunghe passeggiate di ampio respiro su percorsi panoramici e per lo più poco ripidi. La gita al monte Bodoira presenta invece nella parte alta dei pendii di media pendenza molto adatti allo sci.

Dall'auto si prosegue per la strada innevata che attraversa il ripido pendio esposto a nord-est alla base delle Tre Punte attraversando alcune valanghe. Al tornante (quota 1998) lasciare la strada e salire dritti per un vallonecello che, dopo un tratto più ripido, porta per dolci pendii al colle del Preit (quota 2078) che dà accesso all'altipiano della Gardetta. Scendere brevemente per la strada sul lato opposto (sud) passando davanti alle grange Ciampasso (albergo estivo). Proseguire per la strada pianeggiante che, dopo un ponte inizia a risalire il pendio passando davanti a una casa. Salito il primo pendio l'itinerario prosegue parallelamente al torrente, sulla sua sinistra per ampi pianori alternati a brevi impennate dirigendosi verso una lunga fascia rocciosa obliqua.

Prima di raggiungerla si risale a sinistra l'ampio versante nord del monte Bodoira per dossi e vallette con qualche tratto un po' più ripido puntando in alto alla cresta spartiacque con la valle Stura. Raggiunta la cresta, percorrendola a sinistra, si giunge in breve alla panoramica cima del monte Bodoira (metri 2747).

Pericolo valanghe: la prima parte della strada fino al tornante è soggetta a grandi valanghe. Di solito a aprile sono già scese ma attenzione dopo forti nevicate o con molto caldo. Nella parte alta,

nei tratti più ripidi, sono possibili (in condizioni particolarmente pericolose, specie dopo forte vento) distacchi di lastroni causati dal passaggio degli sciatori. Consultare a tale proposito il bollettino valanghe dell'Arpa Piemonte.

2) Vallone Infernetto orientale quota 2853 (IGM)
Difficoltà: media difficoltà, ultimo breve tratto per buoni sciatori.

Dislivello totale: metri 970
Esposizione: sud est

Partenza: strada valle Maurin quota metri 1884
Carte: Esquiar in val Maira, IGM 1:25000 monte Cham-

beyron
Accesso stradale: Acceglio, Chiappera, 500 metri oltre Chiappera subito dopo il ponte a destra parte la strada che sale e in circa tre Km porta a quota 1884.

Bell'itinerario, poco frequentato. Nonostante l'esposizione a sud est conserva la neve abbastanza a lungo perché riparato da alte pareti. Adatto a sci e a racchette.

Lasciata l'auto si prosegue per la strada e oltrepassato di poco un tornante si sale nel vallone a sinistra fino al grande ripiano a quota 2400. A questo punto la valle si divide: al centro la notevole guglia della punta Dumontel, a destra il vallone orientale dell'Infernetto mentre andando a sinistra ci sono gli itinerari per il colle Infernetto e il monte Ciaslaras. Si va in fondo al ripiano e si prosegue dritto superando un breve tratto più ripido. Il vallone orientale dell'Infernetto prosegue poi poco ripido fino al colle quota 2745 rivolto verso la valle del Maurin. Di qui salire a destra per pendio più ripido (attenzione con neve gelata) raggiungendo in breve l'aerea cima.

Pericolo valanghe: Dai pendii laterali (se non sono ancora scese) dopo forti nevicate o con rialzi eccessivi di temperatura

Sergio Sciolla

MONDIALI INVERNALI SPECIAL OLYMPICS

Busca festeggia Paola Begliardo



Festa a sorpresa nel centro diurna Casamica di Busca martedì 28 marzo per acco-

gliere Paola Begliardo, l'atleta buschese che ha partecipato con la selezione

italiana di sci nordico ai Giochi Mondiali Invernali Special Olympics in Austria la scorsa settimana, ottenendo la medaglia d'argento nel suo gruppo nella gara 50 metri tecnica classica.

Paola Begliardo, 32 anni, residente in frazione Castelletto con la mamma Elsa e il papà Teresio frequenta da anni il centro diurna cittadino. A complimentarsi con lei, oltre a tutti i suoi compagni, anche il sindaco Marco Gallo, la presidente del Consorzio socio-assistenziale Valli Grana e Maira, Alessandra Boccardo, e il direttore Lello Galfré.

Paola Begliardo, Marco Gallo, Alessandra Boccardo e Lello Galfré.

Ottica Chiapello



DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì

A.S.D. JUDO VALLE MAIRA A VITTORIO VENETO

30° Trofeo internazionale

Sabato 11 e Domenica 12 marzo nel palazzetto di Conegliano (TV) si è svolto il 30° Torneo Internazionale di Vittorio Veneto dove hanno partecipato atleti di Italia, Austria, Ucraina, Francia, Svizzera, Romania, l'A.S.D. Judo Valle Maira è stata rappresentata da sette suoi atleti:

- Garelli Giacomo Fanciulli (Kg 35) è salito sul secondo gradino del podio dopo aver vinto due incontri

- Tosello Christian Fanciulli (Kg 32) è salito sul secondo gradino del podio dopo aver vinto tre incontri

- Varetto Giulia Cadetta (Kg 48) è salita sul secondo gradino del podio dopo aver vinto tre incontri

- Varetto Marco Seniores (Kg 73) è riuscito a vincere un incontro così da

poetr acquisire altri tre punti per la cintura nera

- Bertolotti Giorgio Seniores (Kg 73), Torelli Paolo Cadetto (Kg 60), Allione Juan Carlos Esordiente/B (Kg 55) hanno dovuto arrendersi nonostante un'ottima prestazione ad atleti più blasonati

Gli atleti Droneresi si sono ben distinti per la loro buona volontà e tecnica sportiva.

PETANQUE alla Novella di Cuneo

L'ASD Valle Maira vince il campionato di AF



La squadra femminile vincitrice del titolo italiano di categoria AF

Sono state due società della Granda ad aggiudicarsi le sfide scudetto della serie A di petanque domenica 19 marzo presso la bocciola Novella di Cuneo.

Nella categoria A maschile gli atleti della Bocciola «Luigi Biarese» di Demonte hanno conquistato il loro secondo titolo nazionale mettendo fine ad un «digiuno» di 15 anni; sesto titolo italiano invece per la squadra femminile della Valle Maira di Dronero. Anche loro da alcuni anni non salivano sul gradino più alto del podio infatti l'ultimo trionfo risaliva al 2008/2009. Nelle finali alla «Novella» di Cuneo, davanti a numerosi tifosi, «Biarese» e Val Maira si sono imposte, rispettivamente per 14-6 e 11-7, sui due team finalisti - maschile e femminile - del San Giacomo Imperia.

I play off sono stati affidati ai migliori fischiatori italiani: Direttore della manifestazione il sig. Bruno Costamagna coadiuvato dai sigg. Osvaldo Mattalia e Davide Dalmaso. Entrambe le formazioni dell'ASD Valle Maira hanno preso parte sabato 18 marzo, sempre alla Novella di Cuneo, alla prima fase dei play off per conquistarsi il diritto alla finalissima di domenica. Nel Campionato di Serie A Maschile alle ore 14,00 il San

Giacomo di Imperia contrapposto alla Valle Maira Dronero (detentrica del titolo 2016) ha vinto la gara proiettando così la formazione del ponente ligure del Presidente La Monica nella «finalissima» contro la Luigi Biarese Demonte del fenomeno internazionale Diego Rizzi.

Purtroppo, dopo 11 anni, tra primi e secondi posti, la Valle Maira Dronero maschile non è riuscita ad accedere alla «finalissima». È andata bene invece alla formazione femminile che ha dovuto affrontare e superare le «cugine» della Caragliese, sempre nella giornata di sabato. Domenica, poi, in una gara molto combattuta ed equilibrata sino al 6-6 e decisa solo nel terzo turno con i cinque punti raccolti dalla formazione diretta da Fabrizio Bottero, il gruppo in gioco con Barbara Beccaria, Sara Dedominici, Irma Giordano, Irma Giraud, Jacqueline Grosso, Erika Massucco e Roberta Mela, ha meritatamente portato a casa il titolo tricolore. Prima delle premiazioni conclusive, sono state assegnate due targhe ai migliori giocatori di questa bellissima due giorni di finali. Per le donne premio assegnato ad Erika Massucco (Dronero).

«Siamo partite in sordina - commenta soddisfatta la presidente della Bocciola Anna

Vielmo - poi con tanta umiltà piano, piano abbiamo cominciato a crederci e siamo sempre state all'altezza delle campionesse dello scorso anno. Infatti l'unico passo falso lo abbiamo fatto contro di loro, ma loro il passo falso lo hanno fatto contro la squadra di Caraglio e al termine dei sette incontri siamo arrivate prime con 12 punti come il San Giacomo. Ma a causa dello scontro diretto che avevamo perso contro di loro, noi abbiamo dovuto fare i play-off contro la Caragliese. Sabato 18 marzo ci siamo trovate alla Novella e dopo un bellissimo incontro siamo riuscite a vincerle di nuovo e ad andare in finale.

Domenica abbiamo trovato le campionesse dello scorso anno e partita dopo partita siamo riuscite ad ottenere la bellissima vittoria. Voglio ringraziare tutti quelli che hanno creduto in noi e fatto il tifo. Un grazie particolare a Fabrizio Bottero e Mosè Nassa che sono stati magnifici, grazie alla squadra che si è comportata magnificamente; anche chi era in panchina ha sempre tifato e penso che questo è stato il nostro punto partita. Come si dice l'unione fa la forza. Brave ragazze!». **ST**

A Giaveno per il Campionato Piemontese Esordienti/Cadetti e Torneo Jigoro Kano Yung Cup

Nel pomeriggio di sabato 4 marzo nel palazzetto di Giaveno (TO) si è svolto il Campionato Piemontese riservato alla classe esordienti B e cadetti; l'A.S.D. Judo Valle Maira è stata rappresentata da quattro suoi atleti Bernardi Francesca esordiente B Kg 40 si è classificata al secondo posto, Tallone Luca esordiente B Kg 60 si è classificato al secondo posto, Varetto Giulia cadetta Kg 48 che si è classificata al quinto posto, Torelli Paolo Cadetto Kg 60 si è classificato al settimo posto.

Domenica 05 marzo nel palazzetto di Giaveno (TO) si è svolto il Torneo del Jigoro Kano Yung Cup, il torneo si articola con ben 6 prove, la prima prova (denominata cintura gialla) al quale partecipano piccoli atleti con le seguenti classi di età: Bambini (2010 / 11 / 12), Fanciulli (2008 / 09) e Ragazzi (2006 / 07). Ottimi i risultati ottenuti dai piccoli atleti dell'ASD

JUDO VALLE MAIRA :

1° CLASSIFICATO: Penone Yuri (RA)

2° CLASSIFICATI: Festa Gabriele (BA) - Lai Alessandro (BA) - Tosello Christian (FA) - Ricci Stefano (RA)

3° CLASSIFICATI: LAI NICOLA (BA) - Ferrero Chiara (FA) - Garelli Giacomo (FA) - Gorgo Leonardo (FA) - Pilleri Marco (FA) — Massafra Ivan

(FA) - Massafra Sara (FA) Giraud Loris (FA) - Marchiò Claudia (FA) - Olivero Alessandra (FA) - Ruka Gabriele (RA)

Il Presidente Maria Angela Micheli unitamente con gli Istruttori dell'A.S.D. Judo Valle Maira si congratulano con gli atleti per i risultati ottenuti in queste competizioni.



Il secondo posto Bernardi Francesca

A.S.D. Judo Mondovì e A.S.D. Judo Valle Maira al Trofeo Memorial Maurizio Presti di Piancogno (BS)

Domenica 19 marzo nel palazzetto Pala Vibi di Piancogno (BS) si è svolto il 5° Torneo di Judo denominato Memorial Maurizio Presti dove hanno partecipato atleti dell'A.S.D. Judo Mondovì, l'A.S.D. Judo Valle Maira di seguito si elencano i brillanti risultati delle due A.S.D.:

- Penone Yuri Ragazzi (Kg 55) è salito sul primo gradino del podio dopo aver vinto due incontri

- Varetto Giulia Cadetta (Kg 48) è salita sul primo gradino del podio dopo aver vinto due incontri

- Anselmo Matteo Cadetto (Kg 81) è salito sul primo gradino del podio dopo aver vinto due incontri

- Iri Mattia Esordiente A (Kg 48) è salito sul secondo gradino del podio dopo aver vinto due incontri

- Bernardi Francesca Esordiente B (Kg 40) è salita sul secondo gradino del podio dopo aver vinto un incontro

- Querniti Efre Junioriores (Kg 60) è salito sul secondo gradino del podio dopo aver vinto un incontro

- Dalla Mura Andrea Esordiente B (Kg 73) è salito sul terzo gradino del podio dopo aver vinto un incontro

- Varetto Marco Seniores (Kg 73) è salito sul terzo gradino del podio dopo aver vinto due incontri

- Bertolotti Giorgio Seniores (Kg 73), Capello Gabriele Esordiente B (Kg 55), Allione Juan Carlos Esordiente/B (Kg 55), Mei Stefano Cadetto (Kg 57), Bergese Giacomo Seniores (Kg 81), Lugaro Francesco Esordiente B (Kg 40), hanno dovuto arrendersi nonostante un'ottima prestazione ad atleti più blasonati

Gli allenatori delle due A.S.D. Brizio Alessandro e Penone Diego si congratulano con i loro atleti per i brillanti risultati ottenuti.



Gli allenatori delle due A.S.D. Brizio Alessandro e Penone Diego si congratulano con i loro atleti per i brillanti risultati ottenuti.

PALLONE ELASTICO

Romanisio presenta la Pall. Caragliese

L'appassionato dirigente parla della prossima stagione agonistica

L'avvio dei campionati di pallone elastico è alle porte e nel panorama locale l'ASD Pallonistica Caragliese è la società che ha una squadra inserita nel difficile campionato di serie B. La formazione è allenata proprio da Roberto Paolo Romanisio, vero factotum di questa società sportiva. La squadra si avvale di Enrico Panero nel ruolo di battitore, la sua spalla porta il nome di Luca Galliano, già degno protagonista di diversi campionati in serie A - impegnativo palcoscenico che ha dovuto per motivi di lavoro - ora tornato da dove iniziato ovvero nella sua città di Caraglio. Il ruolo di terzini è affidato a Jacopo Baracco, Roberto Tomatis, Andrea Fantini e Giuseppe Marsiglia.

La società poi ha iscritto due formazioni nella serie C1. Inserite nello stesso girone, portano il nome di C1-A e C1-B; entrambe sono allenate da Mario Fantino e Enrico Ansaldo.

Oltre a queste tre formazioni nei campionati principali, la Caragliese presenta pure al nastro di partenza della stagione agonistica una squadra promozionale e una di pulcini. Il campionato di serie B prende il via domenica 9 aprile con appuntamento alle ore 15 presso lo sferisterio di Caraglio.

per la prima gara casalinga. L'appassionato Roberto Romanisio tiene anche a sottolineare che lunedì 17 aprile, giorno di Pasquetta, sempre a Caraglio si disputerà il derby tra le due formazioni cittadine del campionato di C1. Per l'incontro tra la C1-A e la C1-B è previsto l'ingresso gratuito e la dirigenza rivolge l'invito a tifosi e sostenitori di essere numerosi a seguire le fasi di gioco con inizio sempre alle 15. **RSD**



La formazione di B; da sin.: Roberto Romanisio (direttore tecnico), Luca Galliano (spalla), Roberto Tomatis, Enrico Panero (battitore e capitano), Margherita Romanisio (mascotte). Accosciati i terzini: Andrea Fantini, Roberto Tomatis, Giuseppe Marsiglia e Jacopo Baracco.



Serie C1-A da sin.: Mario Fantino (dt), Roberto Tomatis (terzino), Andrea Fantini (spalla), Francesco Isaia (battitore e capitano), Roberto Romanisio (dirigente). Accosciati i terzini: Luca Aimar, Andrea Dalmaso, Lorenzo Delfino e Ivan Silvestro



Serie C1-B da sin.: Mauro Aime (accomp.), Giuseppe Marsiglia (spalla), Enrico Vallati (battitore e capitano), Roberto Romanisio (dt). Accosciati i terzini: Paolo Revelli, Enrico Ansaldo, Roberto Magnaldi. Assente Edoardo Ansaldo.

CALCIO - Campionato Regionale di Eccellenza

Risultati utili, passo dopo passo

La Pro non perde di vista l'obiettivo play-off



Avevamo chiuso il mese scorso con una scoppietante Pro Dronero vittoriosa per 4 a 0 a Saluzzo, a Marzo invece la squadra è calata un po' di tono inanellando tre pareggi consecutivi, rimanendo però sempre nella zona alta della classifica.

Pro Dronero - Colline Alfieri 0-0

Domenica 5 marzo. Pareggio casalingo per la Pro che al Filippo Drago affronta la formazione astigiana del Colline Alfieri., una formazione della parte bassa di classifica che deve fare risultati per evitare la retrocessione diretta. In avvio di gara sono gli ospiti a farsi avanti con ben tre occasioni nei primi dieci minuti. La Pro non tarda a rispondere con Rapa che, però, non finalizza la sua azione. Alla mezz'ora sono ancora gli ospiti a sfiorare il vantaggio, ma la palla va fuori di poco. Nel finale la Pro accelera ma le azioni di Isoardi e Dutto non hanno fortuna. Nella ripresa la Pro costringe gli ospiti ad arruocarsi in difesa. Nonostante il pressing dei draghi tuttavia il risultato non si sblocca. Le due formazioni si aggiudicano un punto a testa e muovono avanti di un piccolo passo. In testa, avanzano ancora Castellazzo e Saluzzo entrambe vittoriose, rispettivamente prima e seconda.

Bonbonasca - Pro Dronero 1-1

Sabato 11 marzo. Secondo pareggio consecutivo per i draghi 1 a 1 contro la Bonbonasca nell'anticipo di sabato. Ad Alessandria, nello Stadio "Renato Cattaneo" di Via Monteverde, si risolve tutto nei primi cinque minuti. Dopo cinquanta secondi la Bonbonasca - formazione che lotta per evitare la retrocessione - passa in vantaggio con Massaro, al quinto minuto pareggia Galfrè per i draghi che riceve e finalizza uno spunto di Franco per Dutto. Ancora un'azione da rete nel primo tempo per Davide Isoardi che però tira sul portiere. Nella ripresa le occasioni aumentano, entrambe le formazioni sono motivate a vincere. Ci provano Dutto, Galfrè e Isoardi ma è sempre il portiere avversario a com-

piere prodezze che evitano la rete. Qualche occasione anche per i padroni di casa, ma fino a fine partita nonostante il gioco delle due formazioni in campo il risultato non cambia più e la partita si conclude con divisione equa della posta in palio. Da notare che sulla panchina della Pro siede il DG Mauro Maisa in luogo dello squalificato mister Caridi. Domenica 19 la Pro osserva il turno di riposo e torna in campo il 26.

FC Savigliano - Pro Dronero 0-0

Domenica 26 marzo. La 29ª giornata del campionato regionale di Eccellenza, propone la sfida tra il FC Savigliano e la Pro Dronero, reduce dal riposo della domenica precedente. La partita, allo stadio "Ottavio Morino" di Savigliano si conclude a reti inviolate e il verdetto del campo assegna un punto ad ognuna delle due formazioni in gara. Giusto pari tra Fc Savigliano e Pro Dronero al termine di una gara intensa e generosa di occasioni non sfruttate. I Padroni di casa e gli ospiti sono stati bravi, ma ad entrambi gli schieramenti è mancata la capacità di finalizzare la grande mole di gioco messa in campo. Partenza veloce dei padroni di casa con l'ex De Peralta in grande evidenza, nonostante un problema fisico. Sono dell'attaccante saviglianese le opportunità migliori, in particolare la deviazione su angolo fuori di poco. Ancora un pareggio dunque per la Pro. Una sola rete, ma tre punti e tre risultati utili nel mese di marzo che tengono vive le speranze di accedere ai play-off finali.

Sergio Tolosano

Classifica

La classifica vede sempre in testa il Castellazzo con 52 punti, Saluzzo 47, Tortona** 44, Fossano, Rivoli* 41, Pro Dronero**, Cheraschese** 38, FC Savigliano 36, Cornelianor** 35, Benarzole** 31, Bonbonasca 28, Olmo**, Albese**, Colline A 27, Cavour 25, Valenzana Mado 23 *27 partite giocate; **25 giocate; tutte le altre 26 giocate La classifica, ovviamente, non può tenere conto del fatto che alcune squadre ab-

biano giocato partite in più o in meno rispetto alle altre sia per il maltempo, sia per il fatto che essendosene ritirate due ogni settimana due formazioni sono a riposo. Dunque è, se vogliamo ancora una classifica provvisoria e sono numerose le formazioni che possono legittimamente aspirare ad ottenere una qualificazione per i play-off.

Classifica marcatori della Pro Dronero dopo 29 giornate

Carlo Dutto 15 reti, Nicolò Franco 7, Alessandro Brondino e Daniele Galfrè 6, Davide Isoardi 5, Vittorio Stendardo, Luca Isoardi, Luca Bianco 2 e Antonio Rapa 1 rete



Mille atleti per 24 ore sul campo di Asti Successo della Dragonero nella corsa a staffetta



La Dragonero ha rivinto la 43ª edizione della corsa a staffetta 24X1 ora, dopo sette successi consecutivi, l'ultimo nel 2013, con 382.356 km percorsi dai 24 atleti della squadra A; la squadra B della società di Dronero è arrivata ventesima. La gara, iniziata sabato 25 alle 14, si è conclusa domenica alle 15 (per l'ora legale): circa mille gli atleti presenti in 41 squadre (di cui 31 competitive), compresi i francesi di Valence e i tedeschi di Biberach, città gemellate con Asti. Questa gara, unica del suo tipo in Italia, è stata ideata da un tecnico astigiano sulla falsariga di una manifestazione simile che si svolge negli Stati Uniti. La particolarità che la contraddistingue è il fatto che conta molto il gruppo, non il singolo podista come di regola avviene nelle altre competizioni.

Seconde e terze le squadre di casa, la Brancalone, a lungo in testa nella giornata di sabato, e i campioni uscenti della Vittorio Alfieri. Splendida la prova di Elisa Stefani, Brancalone, prima donna e 11ª assoluta: 16.522 i km percorsi in un'ora sfiorando il record femminile della gara di 16.590 km di Margherita Grosso nel 2000. 2ª Irene Bacelliere, Brancalone, 3ª Eufemia Magro, Dragonero. Antonio Pantaleone, anche lui Brancalone, è il 1° con 17.202 km, tallonato a pochi metri dal compagno di squadra Gabriele Astorino e da Massimo Galfrè, Dragonero. La squadra di Dronero ha piazzato cinque atleti tra i primi dieci.

Società Podistica Dragonero

Bravi i giovani ai Camp. Italiani di cross

In evidenza Esordienti e Ragazzi, Master sempre sui podi

26 febbraio. 1ª Mezza Maratona Nazionale Monfer-Run, Canelli. La corsa (1ª edizione del Trofeo Cis Piemonte che sostituisce il vecchio CorriPiemonte), partita da Canelli, con passaggio a Calamandrana e giro di boa a Nizza Monferrato, si è svolta su un percorso con leggeri saliscendi tra i paesaggi patrimonio dell'Unesco. 1° Abdelmjid Ed Derraz (V. Alfieri Asti) ed Elisa Stefani (Brancalone Asti), 1ª e 13ª assoluta. Seguono: 2° Andrea Aragno (Fossano), 3° Stefano Velatta (Olimpia Runners). 2ª Giorgia Morano (Cus Torino), 3ª Antonella Gravino, Equilibra Running Team. Dragonero, 21 presenti: 4ª e 1ª F40, Eufemia Magro, in 1h25:44; 14° assoluto e 3° M40 Walter Sartor; 2° M45 Graziano Giordanengo; 2ª F60 Anna Garelli; 3° M45 Danilo Marro; seguono Paolo Rovera, Claudio Ravera, Stefano Mattalia, Simone Gerace, Federico Gregorio, Duilio Viglietti, Antonella Taricco.

Cross giovanile di Pine-rollo. Brava Sveva Musso che, nelle cadette, ha conquistato il 5° posto, il risultato migliore per la squadra. Titoli regionali cadetti a Teshale Zanchetta (Vittorio Alfieri Asti) e a Noemi Bouchard (Atl. Valpellice). Titoli Ragazzi a Edoardo Siliquini (ASD Borgaretto '75) e a Noemi Bogiatto (Atl. Saluzzo).

5 marzo. 27ª IX Miglia di Bra. Circa 1000 i partecipanti alla 27ª edizione, classica corsa di primavera di km 15,4, vinta dall'azzurra di maratona Catherine Bertone (Atl. Sandro Calvesi) in 54:12; 2ª Giorgia Morano (Cus Torino) 55:41; 3ª Mina El Kannoussi (Atl. Saluzzo) 57:15. Al maschile successo

per Ahmed Nasef (Atl. Desio) 47:15; 2° Renè Cuneaz (Cus Pro Patria Milano) 47:17; 3° Stefano Guidotti Icardi (Cus Torino) 48:49. Sotto i 50 minuti anche Stefan Iulius Gavril (Cus Torino) 48:56 e Paolo Gallo (GS Orobie) 49:38. Presenti 29 draghi, con Marco Pollano 15° assoluto e 2° M40; 2° anche Elio Rubis negli over 60.

12 marzo. Gubbio. Bravissimi i giovani impegnati nei Campionati italiani di Cross



Sveva Musso a Gubbio

di Gubbio, nella suggestiva cornice del teatro romano. Nelle Cadette ottimo 32° posto per Sveva Musso che contribuisce al 4° posto finale per il Piemonte. Tra le Allieve 8ª Anna Arnaudo; tra gli Allievi 11° Leonardo Geretto. Bene anche Chiara Scavo, Marco Monti, Roberto Boccardi e Andrea Giordano.

Busca 39° Trofeo ANA. La Dragonero vince il Trofeo di 9,5 km, come società più numerosa e ottiene diversi podi sia assoluti che individuali nella gara con parte del percorso in salita. Tra i più giovani bel successo per Andrea Sciolla negli Esordienti, categoria dove Nicolò Grosso è giunto 4° e Sara Castellano 4ª. Tra i Ragazzi 3° posto per Francesco Civallero con 4° Alessandro Viale, 5° Francesco Mazza, 8° Paolo Chiappello, 10°, 1° e 12° Stefano Pittavino, Tommaso Crosio e Marco Sciolla.

Assoluti M: 1° Simone Peyracchia (Valvaraita), 2° Silvio Paluzzi (PAM), 3° Fabio Castellino (Dragonero) anche 1° M45. Assoluti 1ª Federica Basso (Valle Grana), 2ª e 1ª F40, Eufemia Magro (Dragonero), 3ª Romina Casetta (Ferrero). Podi per i Draghi: Fabio Castel-



I ragazzi a Rossana

lino 1° M45, Massimo Galfrè 1° M50, Giovanni Bongiovanni 1° M65 ex aequo con Gregorio Silvio (Pam), Dario Giordanengo 1° M70; Paolo Aimar 2° SM, Paolo Tallone 2° M45, Vincenzo Ambrosio 2° M50, Sergio Sciolla 3° M60; Sandra Lerda 1ª Under 35 e 8ª, Stefania Cherasco 2ª F35; Isa Pomerio 3ª F45, Anna Garelli 1ª F60.

18 marzo. Rossana 28° Trofeo Nuova Conca Verde. I migliori piazzamenti della corsa, con molti saliscendi per tre giri di complessivi 7,2 km nel paese, sono giunti dai giovani grazie al 2° posto negli Esordienti per Eva Blanc e Marco Sciolla e al 3° tra i Ragazzi per Alberto Geretto. Draghi: Eufemia Magro 5ª assoluta e 1ª F40, Sandra Lerda 6ª assoluta e 2ª SF, Isa Pomerio 3ª F45, Monica Sarzotto 3ª F50, Jose Lopez 1ª F55+. M: 10°, 11° e 12° Paolo Aimar, Emanuele Arese e Stefano Mattalia anche 2° M35, Luca Bessone 3° M35, Giuseppe Masaneo 3° M40, Graziano Giordanengo 2° M45, Paolo Tallone 3° M45.

19 marzo. Asti. Alla 26ª Corritalia di km 9,6, bella prestazione per Vincenzo Ambrosio giunto 6° assoluto e 1° M50 e per Elio Rubis 1° M65.

Notizie dai Draghi. * Sergio Sciolla, domenica 19 marzo, ha concluso l'Ultra Trail di Vicenza di 90 km. * Leonardo Geretto, è arrivato 31° nei campionati italiani assoluti di duathlon. * Brava Giulia Marchetto, che ha partecipato alla 10 km della Stramilano. * Alla mezza di Lanzo Stefano Mattalia è 9° assoluto e 1° di categoria. * Alla mezza di Pieve di Cento, Luca Bessone conclude i 21,097 Km in 1h20'41" piazzandosi 18° assoluto. * Alla cronoscalata di Bergeggi, ottimo 4° posto assoluto e 1° M50 per Vincenzo Ambrosio, buone prove per Luca Bessone e Monica Sarzotto.

* A Salsomaggiore Alessandro Fiorello ha corso la 29 km in 1h56'40". * A Roma Nimni Sacco Botto ha corso la Werun women's vincendo



Il podio femminile a Rossana

la categoria. * A Massa Carrara, Carlo Rosa ha corso la 135ª maratona vincendo la categoria M65, in 3h51:31. * Claudio Ravera ha corso la maratona di Barcellona in 2h42'00" con passaggio alla mezza in 1h21'00"... un orologio... Protagoniste a Barcellona anche Priscilla e Antonella che hanno fatto la corsa per i 25 anni delle Olimpiadi. * Al cross di San Biagio, Daniela Bruno di Clarafond ha vinto il titolo italiano Libertas di categoria. * Roberto Borsi ha concluso la maratona di New York in 2h52'27" vincendo la categoria over 80. * A Tokyo, Nimni Sacco Botto ha concluso i 42.195 km in 4h:27.

R.S.D.



...Parliamone



Due scritti pubblicati sul numero scorso del Dragone mi hanno colpito profondamente. Una lettera a firma di uno studente liceale nella quale si invita a uscire dai nostri pregiudizi per guardare con una predisposizione "curiosa" e aperta chi arriva da lontano, implicitamente chiedendo anche a costoro di fare altrettanto. Un altro scritto sempre in ultima pagina accanto al precedente a firma di Enrico Cortese invita a pensare anche ad "altri modelli di sviluppo più vicini alla dignità della persona", che ci sono, magari neanche troppo distanti ma che non fanno notizia.

Eppure per una società che attraversa un momento di crisi come questo sarebbe salivico ispirarsi a "buone pratiche" che sembrano tenere e funzionare nonostante tutto. Mi sono chiesto in fondo che cosa hanno questi due articoli in comune e perché mi hanno indotto a scrivere e a rispondere all'invito di Cortese "parliamone".

Credo che contengano entrambi un appello: un richiamo, come esseri sociali "persone", a uscire dal branco dei luoghi comuni e degli slogan politico-televisivi e a tentare di costruire in modo diverso quello che in fondo cerchiamo tutti, lo stare bene e con rispetto umano al mondo. Penso che abbiamo bisogno tutti quanti (ne va del nostro stare meglio) di provare a superare il pensiero unico del "tanto è così - non può cambiare" e, peggio ancora, il sentimento d'indifferenza dilagante e fare un piccolo passo personale verso un vivere più a misura d'uomo, gli esempi ci sono.

A proposito permettetemi, a poche settimane dal 25 Aprile mi vengono in mente le parole "partigiane" di un uomo che difese sempre le sue idee di libertà e uguaglianza sociale: "Odio gli indifferenti. Credo che ... vivere vuol dire essere partigiani. Non possono esistere i solamente uomini, gli estranei alla città. Chi vive veramente non può non essere cittadino, e parteggiare. Indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti" 11 febbraio 1917. Antonio Gramsci scriveva queste parole esattamente cento anni fa. Parliamone, se volete.

Lettera firmata

L'immigrazione è un'opportunità

Caro liceale, la popolazione di Dronero, e purtroppo non solo quella di Dronero, è anziana, come puoi pretendere che persone che hanno vissuto per una vita più o meno entro le mura cittadine, che si e no sono andate al mare in Liguria, possano aprirsi con interesse a culture diverse, dalla loro, anni luce.

È ovvio che andava a finire così, innestare culture diverse è operazione difficile e rischiosa, in Italia il fenomeno è stato gestito con utopica leggerezza, questi sono i risultati, ma non è che l'inizio, vedrai cosa succederà con la prossima generazione, quella dei figli degli immigrati, quando il loro numero diventerà significativo rispetto alla popolazione autoctona.

A scanso di equivoci l'immigrazione è oggi una necessità inderogabile, pena il fermo della macchina produttiva, questo perché gli italiani fanno sempre meno figli, ormai da decenni. Quest'anno si è registrato l'ennesimo minimo storico delle nascite, 474mila, contro i 608mila decessi, quindi nessun stupido rigurgito leghista del "tutti a casa", dietro queste riflessioni. Detto questo, non posso che ribadire con forza che il modo con cui il problema immigrazione è stato subito, invece che gestito, offre un quadro desolante.

Prima di tutto i flussi andavano regolati, la sensazione che i confini siano un colabrodo e che sia in atto una lenta invasione non solo è percepibile, è un dato di fatto. L'immigrazione non è un diritto, è un'opportunità che si offre per reciproca convenienza. Chi riceve deve scegliere ed accogliere nei modi che siano i più convenienti prima di tutto per sé, seguono questa politica civilissime nazioni.

In fondo, a chi arriva, viene offerta una incredibile opportunità, si trova in una società avanzata, frutto del lavoro, delle sofferenze e delle rinunce di generazioni e generazioni, senza il minimo sforzo, quindi deve accettare senza sotterfugi le regole di convivenza della comunità in cui viene accolto. Tra le sofferenze dei nostri antenati c'è stata anche l'emigrazione, ma basta con sciocchi paragoni, i nostri emigranti erano "chiamati", ovvero entravano in paesi come gli Stati Uniti o l'Argentina perché questi ne avevano fatto richiesta.

La bella frase di Voltaire, che hai citato, è il frutto di una lenta evoluzione culturale che parte dal lontano Medioevo, le etnie che vengono così allegramente inserite nella nostra società o sono ancora ferme al Medioevo o non ci sono mai passate. Se non difendiamo i principi del nostro vivere civile, cioè imponiamo il nostro modello culturale, il nostro caro Voltaire rimarrà un ricordo e dovremo fare i conti con la proliferazione delle enclaves, parola spesso usata nell'area balcanica, un contesto sociale che, in quanto a convivenza civile, non si può certo dire se la sia passata molto bene negli ultimi secoli.

MM

Viale Sarrea sempre più pericooso



C'è a Dronero, tranquilla cittadina ai piedi delle montagne, in pieno centro abitato, l'elegante Viale Sarrea, che partendo da Piazza Venti Settembre giunge fino al bivio per Roccabruna. Nonostante tutte le segnalazioni già fatte da molte persone all'Amministrazione Comunale, alla locale Caserma dei Carabinieri ed alla Polizia Municipale, le serate di tutti i fine settimana si trasformano in un vero e proprio incubo per i residenti, con molte automobili che sfrecciano impunito anche a più di 100 km all'ora, rendendo pericoloso anche solo l'attraversamento pedonale, in particolare nel tratto più a rischio, quello cioè compreso tra Via Pasubio e Via Copetta. I pirati della Strada hanno già travolto ed ucciso uomini, cani e gatti, ed ogni volta abbiamo ascoltato solo vaghe promesse.

Eppure girando per lavoro molti altri Comuni della Provincia ho notato, a seconda dei casi, autovelox, semafori con verifica automatica dei passaggi col rosso e conseguente decurtazione dei punti sulla patente, lampeggianti per segnalare gli attraversamenti pedonali ben illuminati e ben tracciati, tabelloni luminosi visibili a molti metri di distanza con rilevazione a caratteri cubitali della velocità riscontrata, frequenti controlli da parte della forze dell'ordine, cartelli che ricordano i limiti di velocità ed altre misure volte a prevenire comportamenti irresponsabili che il Sindaco Livio Acchiardi per primo si è impegnato a contrastare con la massima fermezza. In attesa della realizzazione di una una rotonda, è troppo chiedere da subito qualche segno concreto volto a venire incontro alle istanze già fin troppe volte avanzate dai residenti?

Corrado Beccacini

Laurea



Lo scorso 20 marzo Penelope Pattoglio si è laureata in Antropologia culturale ed etnologia all'Università di Bologna con una tesi dal titolo: "La celebrazione dell'International Yoga Day. Un'etnografia nel contesto bolognese" con votazione 110 e lode. Auguri alla neo laureata!

PALLONE ELASTICO

La Pallonistica Monastero presenta la nuova stagione



Nella foto, da sin.: Giancarlo Golè (presidente), Andrea Vacchino (battitore), Giovanni Brignone (vice) e Ezio Brignone (allenatore)

Sotto l'attenta guida del suo presidente Giancarlo Golè, il periodico Dragone presenta ai tifosi e sostenitori di questo sport le diverse squadre che prenderanno parte alla prossima stagione agonistica. La prima squadra disputa il campionato di C2 e annovera come allenatore quella vecchia volpe degli sferisteri con un passato prestigioso nell'olimpo della serie A per oltre 10 anni che risponde al nome di Ezio Brignone.

In qualità di battitore si avvale di Andrea Vacchino di Sant'Albano Stura, come spalla Simone Podda di Peveragno e nel ruolo di terzini Gabriele Luciano di Monastero, Samuele Bovetti di Sant'Albano Stura e Simone Giorsetti di Tetti - Dronero. La seconda squadra, nel campionato Juniores è allenata da dal presidente Golè e

schiera come battitore Marco Bianco, spalla Lorenzo Golè, terzini Annalisa Dutto e Pietro Ribero.

La terza squadra, inserita nella categoria Pulcini è seguita da Giovanni Brignone e Silvio Arnaudo. Schiera Cristiano Salvagno battitore, Tommaso Ziza spalla, terzini Alessia Gallo, Chiara Ribero e Denis Bianco.

Il direttivo in carica è formato da Giancarlo Golè (presidente), Giovanni Brignone (vice) Silvio Arnaudo (segretario), Mauro Giorsetti, Ivo Chiappello, Roberto Isoardi, Marisa D'Amuri (consiglieri). Il campionato di C2 avrà inizio martedì 25 aprile alle ore 15 nel confronto casalingo a Monastero con la squadra di Bobbio. "Accorrete numerosi" è l'invito dei dirigenti a tifosi ed appassionati.

Luigi Abello

PARIGI - SALONE INTERNAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

Trofeo Nazionale delle razze del territorio

Ivano Belliardo e Gloria Isaia hanno condotto "Unamor" alla vittoria

Il team dell'allevamento de Roquebrune dei fratelli Belliardo insieme al presidente dell'associazione francese della razza Merens, Jean-Daniel Berges e del tesoriere Serge Faucet, ha partecipato al Salone Internazionale dell'Agricoltura, tenutosi a Parigi dal 25 febbraio al 5 marzo 2017, con lo stallone Unamor d'Olmes.

Questo cavallo, vice campione di razza alla rassegna internazionale di Bouan 2016 (comune situato nella Valle dell'Ariege, nei Pirenei francesi), è arrivato all'allevamento de Roquebrune grazie allo scambio con un altro stallone, Campiun de Roquebrune, nato e selezionato dai fratelli



Belliardo. Ciò sottolinea l'ottimo lavoro allevatorio svolto, nonché il buon rapporto di fiducia instauratosi con gli

allevatori d'oltralpe. Dopo una prova di maneggevolezza all'attacco, condotto da Ivano Belliardo, e a sella,

montato da Isaia Gloria, Unamor conquista il primo posto al "Trofeo Nazionale delle 9 razze del territorio" (Auvergne, Camargues, Castillonnais, Merens, Corses, Henson, Vercors, Landais e Pottok)

Il risultato della fiera di Parigi (manifestazione che accoglie tutti gli anni circa 650 mila visitatori provenienti da tutto il mondo), è stato possibile grazie alla collaborazione tra allevatori francesi ed italiani, e più nello specifico tra l'allevamento Merens d'Olmes e l'allevamento de Roquebrune.

Congratulazioni per questo traguardo, dimostrazione di impegno costante, serietà e passione per la razza Merens.

VI CONFEZIONA

BOMBONIERE PER

BATTESIMI
PRIME COMUNIONI
CRESIMI
LAUREE

NOZZE D'ARGENTO E D'ORO
NOZZE E ANNIVERSARI

O VI VENDE CONFETTI, TULLI E BIGLIETTI



COLLEZIONE brosway



A partire da € 29,90!

Via Galvani 19, Dronero - Tel.0171.40855 NUOVO

Email: turinet.dronero@gmail.com

Turinét

La tua oreficeria da sempre...

Riparazioni con **GARANZIA** su:
Orologi, Pendole, Sveglie, Gioielli,
Infilatura di Collane,
Pile e Cinturini;
RI-MODERNIZZAZIONE
VOSTRI GIOIELLI!!!

Componi il tuo braccialetto e/o collana con iniziali e date!



Da € 39,90

€ 45,00

IDEE REGALO per Cresime e Comunioni!

- Sveglie e radio-sveglie e a proiezione
- Orologi e sveglie "SQUADRE DI CALCIO"
- Tutto per la musica: stereo, MP3, impianti HiFi!
- Cornici portafoto multiple moderne, in argento e portagioie!
- Valigie - Trolley a partire da € 58 OFFERTA € 48,90!!!
- Accappatoi e asciugamani in spugna e da viaggio
- Lampada da studio e per camerette
- Quadri "METROPOLITAN" a LED!
- Lenzuola "METROPOLITAN", "CUCCIOLI" E "SQUADRE DA CALCIO"